IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 80 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 21 MARZO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La cooperazione in guerra

Mentre tutti i fatti della presente campagna di guerra, dall'ammirata spedizione maestosa all'ultimo glorioso combattimento di Bengasi, segnano il trionfo della cooperazione fra esercito e marina e fra le varie armi - trionfo che è una vittoria genuina sulle tendenze antagonistiche del passato -, qualche giornale ha tratto occasione, dalla promozione per merito di guerra del bravo generale Ameglio, per tirare frecciate contro la scuola di guerra e contro il Corpo di Stato Maggiore.

L'asserzione che il generale Ameglio fosse stato già dalla Commissione centrale d'avanzamento dichiarato non idoneo a tenente generale è stata subito ufficialmente e recisamente smentita. Non è il caso quindi di fermarcisi, tranne che per rilevare con quanta leggerezza, sopra un semplice *sento a dire*, si lanciano accuse atte a produrre discredito di un Consesso, che raccoglie gli ufficiali più elevati dell'esercito, nel momento in cui questo è chiamato a doveri di tanta importanza nazionale.

Se le circostanze particolari, hanno condotto a far rifulgere le virtù militari del gen. Fara e di Ameglio, che non provengono dalla Scuola di guerra e dal Corpo di Stato Maggiore; ma non è detto che gli ufficiali di tale provenienza non abbiano fatto in modo lodevolissimo il proprio dovere.

Per limitarci ai nomi dissimili dei più noti esempi, basti ricordare i nomi del generale Pecori, cui risale innegabilmente il merito di aver concepite e ideate le due più segnalate vittorie riportate dalle truppe di Bengasi il 19 ottobre e il 12 marzo; del generale Rossi che concepì e diresse il brillantissimo attacco del Mergheb e del maggiore Grazioli che fu intelligente, ardito, efficacissimo coadiutore del Fara nella gloriosa giornata di Bir Tobras.

La maggior parte, se non tutti i comandanti di reggimento, ai quali si deve la perfetta educazione militare dei nostri soldati e la direzione delle loro mosse nei molteplici combattimenti, riusciti tutti a nostro favore, provengono dalla scuola di guerra.

I generali Fara ed Ameglio per contingenze speciali non fecero detta scuola, ma poterono tuttavia giungere a gradi elevati e furono chiamati o mantenuti in comandi importanti nel giorno della prova decisiva e nessuno vorrà sostenere che essi avrebbero potuto in distinte qualità di comando per cui guadagnarono la straordinaria promozione, se avessero alla scuola di guerra acquistate quelle cognizioni, di cui sopperò dotati con studi ed esperienza personali.

Infine va notato che la suprema autorità del Corpo di spedizione del comando del Corpo di Stato Maggiore e del Ministero della guerra hanno giudicato dei fatti, non dalla provenienza degli ufficiali, per proporre e decretare esclusioni e ricompense.

Conseguentemente non è contrario non può che mostro di scapito al prestigio del Comando supremo e quindi alla riuscita della grande impresa, cui la Nazione si è accinta con magnifico impeto e fermezza.

Nessuna voce stonata deve turbare l'armonia, la perfetta scevra cooperazione, di cui si sono avuti a più riprese felici effetti.

Se antagonismi vi furono in altre occasioni restino nel dominio del passato ad ammaestramento per l'avvenire d'Italia, che oggi si presenta più che mai confortante, temprato perchè ha dato prova d'aver cominciato col vincere sè stessa.

Politica e Diplomazia

■ (S) VIENNA, 20. Si annuncia ufficialmente che l'Imperatore Guglielmo arriverà a Vienna il 23 corrente alle ore 11 di mattina per visitare l'Imperatore Francesco Giuseppe.

■ (S) **Bruxelles, 20.** La Principessa Vittorio Napoleone ha dato alla luce una principessina.

La madre e la neonata sono in ottima salute.

(S) **Parigi, 20.** — Il Presidente della Repubblica e la signora Poincaré hanno offerto una colazione ai Sovrani del Belgio.

Berlino, 20. I giornali notano annettendovi una certa importanza politica, come in seguito al trasferimento di De Giers a Pera, l'ambasciata russa di Costantinopoli. L'ambasciata russa di Vienna e la direzione degli affari esteriori del Ministero degli Esteri a Pietroburgo sono nelle mani dei tre fratelli Nicola, Michele ed Alessandro de Giers.

(S) **Parigi, 20.** — *L'Excelsior* ha da Berlino: Cambon ha dichiarato che l'Imperatore recandosi all'ambasciata francese ha voluto dimostrare che senza preoccuparsi dell'emozione che si è impadronita dei due popoli, egli è deciso ad attuare una politica di riavvicinamento fra i due paesi.

(S) **Parigi, 20.** — Sono giunti Sovrani del Belgio.

Il discorso Churchill in Germania

(S) **Parigi, 20.** — *L'Excelsior* ha da Berlino che in ogni circoli ufficiali si considera che Winston Churchill ha semplicemente pronunziato il suo discorso dell'alto seggio con l'intenzione di influire sui progetti di bilancio della marina della Germania.

In ogni caso si esclude che le parole del Primo Lord dell'Ammiragliato britannico siano di natura tale da provocare una nuova tensione nelle relazioni anglo-tedesche.

Russia e Porta

(S) **Londra 20** — Il *Times* ha da Pietroburgo L'Ambasciatore turco smentisce che un corpo d'armata dell'Anatolia si avanzi verso la frontiera persiana. La smentita è accolta senza convinzione dai circoli ufficiali. L'aumento costante delle forze turche nella zona contestata, non conferma la dichiarazione del diplomatico turco.

■ (S) **Costantinopoli, 20.** I giornali confermano la concentrazione di truppe russe, intorno alla quale pubblicano informazioni particolareggiate. Il *Tanin* respinge l'affermazione che la Turchia voglia minacciare la Russia ed assicura che gli effettivi turchi non verranno aumentati.

Elezioni suppletive in Francia.

Parigi, 20. — Hanno avuto luogo altre cinque elezioni suppletive seguite con vivo interesse data la situazione politica generale.

— A *Tournon* vacante per la morte del rad. Marc Sauget fu eletto l'ex, deputato De Gailhard-Bancel (cons.) con 1062 voti contro 10.664 al radicale Caminal. Nel 1910 i radicali avevano battuto Gailhard.

— All'*Havre* fu eletto il progr. Arcel al posto del progr. Brindeau, passato al Senato.

— Ad *Yvetot* fu eletto Lavoisne (rep. di sinistra) con 10.037 voti contro Rocheux (progr) con 8624. Si trattava di sostituire il progr. Ousuel, passato al Senato.

— A *Quimper* vacante per il passaggio al Senato del rep. Kernon vi è ballottaggio tra il colonnello Hugot (cons.) e Sonlière (rad.)

Il fatto saliente della giornata è che i radicali in poche settimane dopo Neuilly e Roanne hanno perduto a Tournon un terzo collegio.

— A *Limoux* infine è stato eletto Bonnail (rad. soc. al posto di Dujardin Beumetz (rad. soc.) passato al Senato. Suo avversario nocchebene fu l'aviatore Verdines, presentatosi come candidato indipendente con una propaganda a mezzo di gite in aeroplano, giudicata poco seria dai circoli politici.

Nel Messico.

(S) **Parigi, 20** — Il *Petit Journal* ha da New York: Nei dintorni di Messico si combatte una battaglia. Gli stranieri e sopratutto i nord-americani fuggono. Il movimento rivoluzionario si estende a nuovi distretti.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI. 21 ore 1.05. — Il *Siècle* ha da Costantinopoli che gli ambasciatori di Francia, Inghilterra e Germania si sarebbero recati individualmente alla Porta per comunicarle la risposta dei rispettivi Governi al passo che si disse fatto dagli ambasciatori ottomani per dichiarare inaccettabili le condizioni poste dall'Italia alla conclusione della pace — sebbene tali condizioni non le siano state ufficialmente nè ufficiosamente fossero state comunicate alla Porta stessa.

Secondo il corr. del *Siècle* i Gabinetti di Parigi, Londra e Berlino avrebbero informata la Porta che la comunicazione fatta dalla Consulta ai loro ambasciatori sarà partecipata alla Porta dalla Russia.

— Si ha da Madrid che il Pres. del Consiglio Canalejas avrebbe dichiarato ad un giornalista che il Ministro degli esteri Garcia Prieto avrebbe consegnato in giornata all'ambasciatore di Francia una nota che si suppone possa servire di base ad un accordo.

— Il *Temps* ha da Roma che relativamente alle voci corse di un'azione.....

(*A questo punto la censura ha interrotto la comunicazione telefonica*..... come se il *Temps* non giungesse a Roma questa sera con la notizia stampata sulle voci corse a Roma! *N. d. R.*).

■ (S) COSTANTINOPOLI, 20. Il *Tanin* annuncia che l'Ambasciatore d'Inghilterra ha fatto visita al Ministro degli Esteri e gli ha dato indicazioni sul contenuto della risposta italiana al passo fatto in favore della mediazione.

Tale visita avrebbe avuto per iscopo di sondare l'attitudine della Porta circa le proposte della Italia. Dopo la visita dell'Ambasciatore inglese, i Ministro degli Esteri, della Guerra e dell'Interno conferirono circa le sue dichiarazioni.

Il *Tanin* aggiunge che le Potenze, senza dipartirsi dalla più stretta neutralità, comunicheranno alla Porta le proposte dell'Italia, chiedendole la sua opinione.

Come si vede: o non è vera la notizia del *Siècle*, e non è vera quella del *Tanin*.

Secondo quest'ultimo l'ambasciatore di Inghilterra avrebbe fornito egli al Ministro degli Esteri turco le indicazioni circa la risposta fatta dal Governo italiano agli ambasciatori delle grandi Potenze, le quali, soggiunge il *Tanin*, organo di Assim bey, pur osservando la più stretta neutralità comunicheranno alla Porta le proposte dell'Italia e chiederanno alla Porta stessa una risposta.

Il che significa che i Gabinetti delle cinque Potenze non hanno tenuto conto alcuno — nè potevano farlo — del passo (dato che l'abbiano fatto) attribuito agli ambasciatori ottomani per dichiarare inaccettabili le condizioni poste dall'Italia, prima chequeste fossero indicate alla Porta dagli ambasciatori delle cinque Potenze.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 20, (ore 12.20): — Essendo terminato lo sciopero minerario, l'Imperatore ha lasata la sua partenza per venerdì sera.

Sono in grado di smentire formalmente la diceria delle dimissioni del Ministro Kiderlen.

Le conversazioni anglo-tedesche continuano: il discorso del Primo Lord dell'Ammiraglitato si Comuni non ha provocato qui la minima emozione.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

— (S) **Londra. 19,** *Camera dei Comuni.* — Continua la discussione sul progetto di legge relativo allo sciopero dei minatori.

Il cancelliere dello Scacchiere Lloyd George rispondendo a Ramsay Macc Donald dice che è impossibile includere nel *bill* una scala di salari, che il governo non ha esaminato e che il Parlamento non avrebbe il tempo di studiare particolareggiatamente. Il *bill* costituisce una procedura che è stata utile in altri conflitti e che avrà lo stesso successo nelle attuali circostanze.

Rispondendo ad analoga interrogazione Sir Grey, dice che effettivamente istituti finanziari inglesi, francesi e russi hanno istituito una società di studio per la costruzione di una strada ferrata da Karachi alla frontiera russo-persiana. L'Inghilterra non si oppone ad uno studio preliminare, ma se la costruzione della linea verrà decisa, essa si riserva una completa libertà di azione circa l'itinerario adottato, la composizione del Consiglio di Amministrazione e la rappresentanza degli interessi britannici nella costruzione e nel controllo sulle tariffe dei viaggiatori, delle merci, ecc.

Sir E. Grey dichiara di ignorare ancora chi rappresenterà definitivamente l'Inghilterra nel sindacato. La notizia per lo studio non ha ancora chiesto il consenso della Gran Bretagna per eseguire i rilievi topografici nella regione menzionata.

Quanto alla ferrovia tra Bagdad ed il Golfo Persico, il Ministro Sir E. Grey dice che proseguono i negoziati tra il Governo britannico e la Turchia. Essi rimangono per il momento confidenziali ed il Governo inglese attende comunicazioni di importanti proposte del Governo ottomano.

Per ciò che riguarda il trattamento dei cristiani nella Turchia europea, il Ministro ha ricevuto rapporti secondo i quali sono interamente soddisfacenti. La Turchia si propone di inviare in Macedonia ed in Albania una apposita commissione presieduta dal Ministro dell'Interno e di cui farebbero parte un ufficiale della gendarmeria francese, un consigliere inglese del ministero delle finanze ottomanoe vari altri funzionari ottomani. Secondo rapporti ricevuti dal Gabinetto britannico, i turchi si sforzano di mantenere le promesse relative alla nazionalità albanese.

***

(S) **Londra. 20.** — Claude Lowter, membro della Camera dei Comuni appartenente al partito conservatore proporrà in seconda lettura il seguente emendamento al progetto di legge relativo ai salari minimi.

« La Camera rifiuta di discutere una misura che stabilisce il principio di un salario minimo, a meno che tale disposizione non sia accompagnata da norme che applicano l'arbitrato nell'attuale conflitto, e così pure nei futuri conflitti industriali ».

***

(S) **Londra, 20.** — La Stampa conservatrice manifesta una viva opposizione alla legge sul salario minimo a causa della mancanza di ogni garanzia contro i futuri scioperi.

I giornali conservatori rilevano che i minatori potranno sempre temere alcuna punizione, respingere ad ogni momento l'accordo concluso coi padroni e proclamare un nuovo sciopero. Così, se il progetto fosse approvato costituirebbe un invito a tutti i potenti sindacati operai a preparare un'aggressione contro il capitale.

Guerra Italo-turca.

■ (S) **Londra, 20.** (*Camera dei Comuni*). Il barone *De Forest* chiede se Sir E. Grey ricevette informazioni circa un accordo italo-russo concernente le future operazioni della guerra italo-turca.

Acland (Sottosegr. di Stato agli Esteri) risponde negativamente.

De Forest chiede se l'Inghilterra venne informata dal Governo italiano circa il progetto dell'estensione del teatro della guerra ad altre provincie della Turchia.

Acland risponde che Sir E. Grey non ebbe dalla Italia comunicazioni della sua intenzione di estendere il teatro della guerra. Non può dire quali siano le vedute dell'Italia a questo riguardo.

Quando una Nazione fa la guerra, essa deve decidere le operazioni sotto la sua propria responsabilità. Le altre Nazioni che sono neutrali debbono riservarsi libertà di azione, se i loro interessi vengono lesi.

■ (S) **Londra, 20.** L'opposizione unionista della Camera dei Comuni annuncia che chiederà domani il rigetto del *bill* relativo al salario minimo.

Parlerà Balfour.

Di fronte alla decisione della Federazione dei minatori, che è contraria al testo del *bill*, i liberali provano una certa inquietudine circa la sorte del *bill*; tuttavia ritengono che si tratti piuttosto di una dimostrazione di protesta platonica che di un deliberato desiderio di opporsi al *bill* e ritengono che il *bill* sarà approvato.

Francia

(S) **Parigi, 20.**— (Camera dei deputati) Si riprende la discussione sulle conclusioni del rapporto formulato dalla Commissione d'inchiesta sull'affare Rochette. Sono presenti un centinaio di deputati.

De Folleville continua l'esposizione del rapporto e chiede di concentrare tutta la polizia giudiziaria sotto la direzione e il controllo effettivo della autorità giudiziaria.

Il relatore afferma che le rimesse considerevoli fatte da Rochette non sono di tale natura da fargli godere il beneficio della prescrizione. Terminando dichiara che occorre meglio garantire il risparmio.

Jaurès assicura che coloro che meglio servirono il Gabinetto sono quelli che con procedimenti irregolari gli permisero di continuare le operazioni.

— Jaurès deplora l'aere rivalità fra la prefettura di polizia e l'ufficio d'istruzione. Il Ministero dell'interno e la prefettura di polizia, dice l'oratore, si sono esposti così a servire uomini sospetti.

Jaurès dice che avrebbe terminato il suo compito se da alcuni giorni non si fosse determinato intorno o questo affare una certa emozione per il rinvio accordato. Non bisogna dimenticare che Rochette aveva grande interesse a questi rinvii per potere creare nuovi affari. Non comprende come Monis e Fabres si siano trincerati dietro il segreto professionale. La verità deve essere fatta. L'oratore domanda a Briand di aiutarlo per fare la luce. (*Applausi*).

Briand fa la storia dell'affare Rochette e ricorda che la Commissione ha riconosciuta la buona fede dell'Amministratore. Briand rende omaggio a Lepine. (*I socialisti protestano*).

L'oratore, rivolgendosi ai socialisti, dice: Voi avete forse ragione per non amarlo, ma non mi impedirete di dire che è un uomo onesto. (*Applausi*).

Briand narra come Rochette fu rinviato in libertà provvisoria. Aggiunge che è necessario modificare la legislazione attuale. ma prima bisogna preparare un'altra organizzazione assolutamente necessaria. Briand accetta le conclusioni della Commissione, ma non ammette le frasi di biasimo al Ministro dell'Interno, al Prefetto di polizia ed all'Ufficio d'istruzione.

Terminando afferma di avere lasciato al Procuratore generale ed al Presidente della Sezione degli appelli correzionali libertà di parlare.

Jaurès da lettura [delle conclusioni della Commissione e domanda che la Camera le approvi.

De La Haye si meraviglia che Ministri e funzionari si trincerino dietro il segreto professionale e propone analogo ordine del giorno.

La Camera vota alla quasi unanimità la precedenza per le conclusioni della Commissione rispetto all'ordine del giorno De La Haye.

I due primi paragrafi non contestati sono approvati per alzata di mano. Essi raccomandano di difendere il risparmio.

Il terzo paragrafo è così concepito: La Camera constata che nel maggio 1908 il Ministro dell'Interno è intervenuto in un ufficio giudiziario il quale formò oggetto di corrispondenza fra l'autorità giudiziaria e l'Ufficio d'istruzione, senza informarsi prima al Ministero della Giustizia.

Il Guardasigilli *Briand* ritiene pericolosa l'approvazione di un testo contenente un biasimo.

Jaurès insiste per la votazione di questo paragrafo.

Il paragrafo è respinto con 360 voti contro 104.

Si mettono ai voti i paragrafi successivi relativi all'intervento della prefettura di polizia nella ricerca di un querelante fittizio, in seguito all'intervento di un banchiere e di un direttore di un giornale, ed all'intervento dell'autorità giudiziaria in seguito a querela di Picherau.

Jaurès dichiara che la Commissione è stata unanime nel constatare i fatti contenuti in questo paragrafo.

Briand osserva: Questi paragrafi sono superflui, e la Camera non esauterarà la Commissione con l'approvare soltanto le parti piratiche delle sue conclusioni. Perciò Briand domanda il rigetto di questi paragrafi.

La Camera respinge con 372 voti contro 103 i paragrafi 4 e 5.

Il paragrafo 6°, che biasima il giudice istruttore, è respinto su domanda del Governo.

Gli altri paragrafi sono approvati senza discussione.

Presidente. Mette ai voti l'insieme delle conclusioni accolte dalla Camera, che è approvato all'unanimità con 427 voti.

La seduta è tolta.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli.

(S) TRIPOLI, 19 — *ore* 23 — (*Ufficiale*) Situazione immutata a Tripoli e ad Homs.

I nostri dirigibili hanno eseguita una crociera sugli attendamenti del nemico a Suani ben Aden lanciando una trentina di bombe tutte scoppiate regolarmente, e con visibili risultati, malgrado lo sbandamento e la fuga degli arabi al primo apparire dei dirigibili.

Continua il ritorno dei profughi, qualcuno con armi e munizioni, molti con bestiame.

■ (S) **Tripoli**, 20. — Le condizioni sanitarie nel campo nemico sono poco buone.

Anche i membri della Croce Rossa tedesca vengono colpiti dalle malattie ed hanno lasciato vittime, tra cui il dottore Schutz.

***

(S) DERNA, 19 (*Ufficiale*) — Ieri durante la giornata sono stati respinti con perdito dai tiri delle nostre artiglierie gruppi di nemici, che successivamente si andavano mostrando a distanza davanti alle nostre linee. Da parte nostra, nessun danno.

***

(S) BENGASI 19 — (*Ufficiale*) — Stamane l'aviatore, sottotenente di vascello, Roberti, ha lanciato alcune bombe nel campo nemico con constatato successo. Mentre trovavasi a 700 metri di altezza è stato fatto segno ad alcuni tiri a *shrapnel*. Aviatore ed apparecchio sono rimasti incolumi.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI, 19 (ore 23.17): — Alle ore diciotto è partito per Napoli il *Re d'Italia* con a bordo il gen. Santini, arrivato qui stamane dopo una lunga crociera nei porti della Cirenaica per raccogliervi e trasportare feriti ed ammalati.

I deputati Pais-Serra e Negri De Salvi, dopo avere visitato successivamente Tobruk, Bengasi, Derna ed Homs, sono qui giunti.

A quanti li hanno avvicinati, essi si sono dichiarati ammirati dell'elevato spirito morale delle nostre truppe ed entusiasti della bellezza e fertilità delle regioni visitate, alle quali è assicurato se si saprà metterne in valore le naturali risorse, un radioso avvenire.

E' attesa per domenica la *Regina d'Italia*.

— Il collega Bennet Burleigh, corrispondente del *Daily Telegraph*, che è alla vigilia di rimpatriare, ha offerto stasera una cena ai rappresentanti della stampa italiana ed estera qui convenuti, invitandovi anche il maggiore Reppolo e il tenente Hercolano, dell'ufficio censura e il conte di Campello.

Furono scambiati cordiali brindisi improntati a viva simpatia per l'Italia ed ai ricordi della vecchia amicizia anglo-italiana.

— Oggi giunse la notizia della nomina a senatore del gen. Santini che venne accolta con generale soddisfazione.

MASCIOLI.

Fare la guerra

Stando al *Giornale d'Italia* si direbbe che invece di far la guerra, le nostre truppe in Tripolitania non fanno che manovre tattiche.

Dobbiamo guardarci dalle illusioni, dice l'egr. confratello: la pace con la Turchia non è possibile, perchè mentre la Turchia vuole almeno quella sovranità ideale, cui accennava il maresciallo von der Goltz, l'Italia la vuole per sè e la vuole effettiva.

Conciliare questi due termini non è possibile. E' vero che per un certo momento si era detto che rispettando il Califfato, si sarebbe potuto trovare un punto di accordo: ma la verità è che pur garantendo la libertà religiosa, e rispettando tradizioni e costumi, come del resto fanno tutte le Potenze, le quali hanno domini con popolazioni musulmane, un compromesso non è presumibile, almeno pel momento.

E non è presumibile, perchè, come dicevamo alcune settimane addietro rispondendo ai giornali dei giovani turchi, se anche le volesse, voi non potreste parlar di pace fino ad elezioni compiute, poichè vi mancherebbe l'unica banderuola — quella della difesa dell'impero e della religione, minacciate dai cristiani — da poter agitare dinanzi alle turbe elettorali, presso le quali avete perduta ogni fiducia.

L'iniziativa della Russia e l'adesione ad essa delle Potenze è bensì un tentativo lodevolissimo, diretto a far cessare un conflitto che ha una ripercussione dannosa sui traffici del Mediterraneo e che può dar esca a maggiori guai: ma fino a che sui divano della Sublime Porta stanno a sedere i giovani turchi, non è possibile ragionare.

Noi dunque, apprezzando le buone intenzioni delle Potenze, non ci facciamo illusioni.

Solo quando la chiave della Porta passerà nelle mani di un Governo, non destituito di prohità politica si potrà sperare che la Turchia faccia giudizio.

In attesa, noi proseguiremo per la nostra via, senza illusioni e proseguiremo nella guerra, affidandoci, — e qui rispondiamo al *G. d'Italia* — a chi finora, dal vertice alla base, ha ben meritato della fiducia e della gratitudine della Nazione.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli anticli abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

Banche e Società

SOCIETA' ITALIANA per CONDOTTE D'ACQUA

Cap. soc. L. 10 milioni versati

Ieri alle 15, nella propria sede, in Roma, ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria per il resoconto della gestione 1911 Presiedeva il Presidente del Consiglio di Amministrazione, senatore Giacomo Balestra.

Dopo le consuete formalità legali, dalle quali risultò che erano presenti 39 azionisti e rappresentate 10.692 azioni con voti 2138tu data lettura della seguente:

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

Signori Azionisti,

Al Bilancio dell'esercizio 1911, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, aggiungiamo qualche notizia sugli affari sociali.

Gaudo Villeroni

Ci è grato comunicarvi che nell'esercizio di questa Azienda abbiamo ottenuto nello scorso anno un reddito superiore a quello di tutti gli esercizi precedenti avendo raggiunto L. 541.817.35.

Interessenza con la Soc. Lombarda

Il dividendo di questa Società si è mantenuto in variato in L. 55 per azione, il cui importo figura fra i *Proventi Diversi* del nostro conto *Profitti e Perdite*.

Affari diversi

Acquedotto dell'Ansino. Ai primi di dicembre pp. è stata felicemente compiuta la perforazione della grande galleria, quantunque alle difficoltà provenienti dalle copiose acque che scaturiscono nella medesima, siansi aggiunte quelle anche più gravi, causate da una stratificazione di terreno franoso che la attraversa e che ha richiesto considerevoli lavori per consolidarla.

Ottenuto il Decreto che dichiara l'opera di pubblica utilità si stanno ora esaurendo le ulteriori formalità per l'immissione in possesso dei terreni occorrenti per l'acquedotto e sue dipendenze; espletate le quali, ci proponiamo di iniziare i lavori di canalizzazione, che, come speriamo, i Comuni interessati avranno assicurato definitivamente la disponibilità delle somme che si sono impegnati di pagarci durante l'esecuzione dell'opera.

Acquedotto di Cassino. I lavori di questo acquedotto sono già eseguiti per oltre tre quarti, non rimanendo a compiere che il Serbatoio, e pochi lavori di finimento.

Società Anglo-Italiana Gorgos. Dopo le incertezze dei primi mesi di esercizio, si può dire assicurato il buon funzionamento del forno elettrico, con risultati molto soddisfacenti. E poichè anche il prezzo di vendita del prodotto è buono, perciò dobbiamo ritenere che questa impresa, nella quale siamo interessati, darà finalmente un utile conveniente al capitale impiegato.

Bilancio 1911

Dall'ammontare delle *Rendite* in dedotte le *Spese* in	L. 907.255.60 » 275.187.80
Risulta l'*utile netto* di	L. 722.088.10
Tolto il 5 % per riserva statutaria	L. 36.104.00
Più il 5 % al Consiglio d'Amministrazione	» 34.209.66
Più il 2 ½ % a disposizione del Consiglio ed a favore del Personale	17.149.83
Sommano	» 87.854.39
Restano	L. 634.543.71
Aggiunto il saldo attivo dell'esercizio precedente in	» 6.498.84
Sommano	L. 641.010.55

Proposte di deliberazione.

Di questa somma Vi proponiamo di distribuire L. 640.000, assegnando un dividendo di L. 16 a ciascuna azione e di portare a conto nuovo la differenza di L. 1.010.55

RAPPORTO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Chiamati dalla Vostra fiducia all'ufficio di Sindaci della Vostra Società, Vi rendiamo conto del nostro operato.

In ossequio quindi al mandato che Vi piacque affidarci, assistemmo assiduamente alle riunioni del Vostro Consiglio, come non mancammo di fare verifiche di Cassa e di Contabilità, riscontrando ovunque perfetto ordine e regolarità compiuta nei Libri, nell'Amministrazione e nelle Casse.

Abbiamo inoltre preso in esame il Bilancio dell'anno 1911, quale ora dallo Spett. Consiglio viene presentato all'Assemblea, e degno la nostra sorveglianza diamma possiamo attestarvi che esso concorda pienamente con le scritture sociali,

Vi proponiamo quindi un sincero elogio ai componenti il Consiglio di Amministrazione per la oculatezza, prudenza, attività ed abnegazione nell'adempimento del loro ufficio, nonchè al solerte Direttore ed agli impiegati tutti, zelosi efficaci cooperatori.

Pertanto, prima di rassegnare il mandato di cui ci volleste onorare, Vi dichiariamo, con sicura coscienza, che il Bilancio relativo all'esercizio 1911 può essere da Voi approvato.

***

L'assemblea ha approvato all'*unanimità* la proposte del Consiglio, compreso il dividendo di lire 16, pagabile dal 15 aprile p. v.

Per l'esercizio 1912 il Consiglio d'Amministrazione rimane così composto:

PRESIDENTE

Gr. Uff. avv. **Giacomo Balestra**, senatore del Regno

VICE-PRESIDENTE

S. E. on. **Francesco Borghese**, Duca di Bomarzo

CONSIGLIERI

Cav. **Luigi Airoldi**
Cav. **Giuseppe Giarini**
Comm. **Osvaldo de Castro**
Gr. Uff. **Emilio Marsini** deputato al Parlamento
Francesco Nunziante marchese di Motola
Ing. **Darvino Salmeiraghi**

DIRETTORE

Ing. cav. **Francesco Asteri**

SINDACI

Cav. **Giulio Friedmann**,	effettivo	
Ing. cav. **Ferdinando Gerardi**,	id.	
Rag. cav. **Ugo Ruffoni**	id.	
Cav. **Ruggero Ruggeri**	id.	
Cav. **Enrico Sambucetti**,	id.	
Cav. Uff. **Pietro Battisti**,	supplente	
Ing. cav. **Nunziante Liguori**,	id.	

Assemblee di Società anonime.

Convocazioni pel mese di Marzo

20 Ferrovia Vallesinella - Torino
» Cotonifici Treviseni - Milano
» Carboni e catrami - Firenze.
» Bonavita - Forlì.
» Minfero di Cogne - Genova.
» «Ferzobeton» - Genova.
» Magazzini raccordati - Milano
» Livornese trazione elettrica - Livorno.
» Officine di Sesto San Giovanni - Milano
» Officine Finalmarina - Genova
» Tecnomasio italiano Brown Boveri - Milano
» Conduzione di alberghi - Milano
» «San Giorgio» automobili - Genova.
» Nathan - Ubaldi per costruzioni meccaniche - Milano.
» Sicula americana di navigazione - Napoli

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 *l'ultimatum* alla Turchia ed il 28 si dichiara la guerra; che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.
Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, il 11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vera forza) il 21 a Homs.
Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a combustibile dal 19.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la *sovranità* d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.
Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa arabica.
Il 6 si riconquista la batteria Hamidè ed il 26 la fattoria Hanni Fortino Mezzri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre.

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 16, 21, 23, e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, il 16 e il 26 a Derna.
Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur; il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912.

Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità: l'1, 14, 29 a Tobruk; il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Margaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.
Il 7 battaglia navale di Koufuda.
Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.
Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Mela e Giabbanah.
Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.
Il 15, 16, 25 incidenti del *Masouba*, del *Cartago*, del *Tavignano*.

Febbraio

1, 3, 14.— Bombardamenti costa araba.
24.— Affondamento navi turche in Beirut.
3, 5, 7, 17, 23.— Piccoli attacchi a Tobruk.
3, 22.— Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.
5, 15, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.
1.— Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.
5.— Avvisaglie a Gargaresch.
25.— Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo.

1 — Giunge ad Azizah seconda spedizione Mezzaluna rossa. Generale Ciancio assume carica di capo di stato maggiore corpo di spedizione.
Inconscia festa del Mevlud (Natale musulmano).
Giungono a Bengasi da Augila notizie di neutralità delle tribù locali e dei Senussi.
Nella notte 1-2 scontro di predoni con nostri arabi stanati nell'oasi di Tagiura.
Ricognizioni notturne che Fethi bey è a Suani ben Adem; Nesciat bey a Fondne ben Gasoir; un nuovo campo si è formato ad El Attala. Elogio del Re ai vincitori del Mergheb.
2 — Nella notte 2-3 trecento arabi attaccano la ridotta n. 3 a Gargaresco e sono respinti.
3 — Giuramento sul Corano degl'indigeni della banda del Garian.
Cruento combattimento a Derna iniziato alle 7 e durato fino a notte.
4. — Muore a Terazzo il vice ammiraglio Aubry.
Una torpediniera italiana bombarda i forti di Sceik Said; un incrociatore bombarda Dubah. Festa dei Marabutti con intervento nostre autorità.
Nella notte precedente gruppi di arabi su larghissimo fronte fanno fuoco contro le difese d'Ain Zara.
Il capo dei Senussi di Tripoli visita il prefetto Mansinger.
Ricognizione del battaglione eritreo con incontro del nemico a Bir Rodan Scerif.
5. Prima accensione dei dirigibili P2 e P3 a Tripoli
Prima ricognizione della banda del Garian.
Sospesi gli sbarchi a Bengasi pel mal tempo.
6. Attacco notturno del Mergheb iniziato alle ore 22 del 5.
Attentato contro il corrispondente del «Resto del Carlino».
Il Ministero della guerra delibera il congedamento della classe 1888 a datare dal 20 corrente in Italia e dal 1° aprile in Libia.
7 — Comincia a funzionare a Tripoli il nuovo faro automatico visibile a 26 miglia di distanza.
Il campo nemico a Derna è trasportato più lontano.
Ricognizione di più battaglioni con artiglieria a sud della ridotta «Foini» a Bengasi.
8. — Il generale Cordi di Bagnasco (Cavalleria) è destinato a Tripoli.
9. — Secondo notizie turche, lo Sceicco Saifui ha sconfitto i Diffanani, partigiani dell'Iman Yahia.
10. — 1600 arabi con gruppi di regolari turchi attaccano una ridotta d'Ain Zara. Ripresi gli sbarchi a Bengasi.
11. — Il 24°, il 20° ed il 21° fanteria con due batterie respingono un violento attacco a Tobruk.
Lo Camera italiana approva le spese di guerra in 215 milioni a tutto febbraio. Tutta la flotta scende a ricognizioni a Tripoli.
12. I dirigibili lanciano bombe sui campi nemici tra Zavia e Bir Tercina. Sette battaglioni tratti dai reggimenti 4, 57, 63 e 79 con cinque batterie e quattro squadroni più il reparto savari escono sulle grandi ridotte di Fojat e battono messe nemiche forti di più di 6000 uomini con artiglieria. Giunge notizia della Missione Sforza dal Garian.
13 — Sinaugura la stazione radiotelegrafica fissa a Bengasi.
La *Varese* spara contro una carovana di 200 cammelli ad ovest di Tobruk.
14. Le mahalla di Tarbuna si è spostata verso l'uadi Rebea.
15 — Felice esperimento di voli notturni con aeroplani a Bengasi.
Promozione per straordinario merito di guerra del gen. Ameglio.
16 - Sassi-Cherama capo gruppo del Yefren attacca con trecento arabi alle ore 4 la ridotta n. 3 di Gargaresc.
Il Ministro San Giuliano consegna agli ambasciatori delle grandi potenze un promemoria contenente, in risposta al passo fatto da loro il 9 corrente le condizioni alle quali l'Italia consentirebbe alla cessazione delle ostilità.
17 - Tornano a Tripoli dalle Tremiti 50 arabi graziati.

(1) I numeri contenuti il Diario particolareggiato delle operazioni nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:
R. D. col quale vengono autorizzate alcune variazioni allo stato di previsione della spesa del ministero dell'I. P. per l'esercizio 1911-912.
R. D. col quale viene modificata la composizione della commissione centrale dei valori per le dogane istituita presso il ministero di Agr. Indus. e Comm.
R. D. col quale vengono stabiliti speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'Amministrazione militare.
R. D. col quale vengono autorizzate alcune variazioni allo stato di previsione della spesa del ministero dell'I. per l'esercizio 1911-912.
Reiss. e R. A. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dallo stato di previsione della spesa del min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1911-912 viene autorizzata una 33ª prelevazione a favore del bilancio del Min. dell'I. P. da scriversi al nuovo capitolo 232 *ter* - Sussidi e spese per provvedere al mantenimento ed all'istruzione di dieci giovinetti arabi della Tripolitania e della Cirenaica presso i convitti nazionali:
RR. DD. riflettenti:- Conversione in governative della scuola normale femminile di Pisa - Variazioni alle tabelle organiche per i licei-ginnasi e per gli istituti tecnici e nautici - Istituzione di posti per ruolo occorrenti alla scuola tecnica di Bitonto e al liceo ginnasio di Milano - Approvazione dello statuto del Museo teatrale della Scala di Milano - Applicazione di tassa sul bestiame - Assegnazione di quote di concorso a vari Comuni del Regno - Riconoscimento in corpo morale del Consorzio figure delle Cooperative di produzione e lavoro -
R. D. che costituisce la Commissione incaricata di vedere se i motivi della destituzione degli impiegati civili della Stato siano tali da produrre anche la perdita del diritto a pensione o indennità
Risultati dei concorsi a posti di ragioniere di 4ª cl. e di applicato di 3ª classe, nel Ministero di Agr. Ind. e comm.
Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di volontario nel personale tecnico direttivo delle coltivazioni dei tabacchi.
Disposizioni nel personale dipendente dal min. della Guerra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 20 (ore 18): Stamane nel cimitero di Musocco si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella la testa il sig. Emilio Santagostino, di anni 50 possidente, da Vigevano. Indosso gli furono trovate tre lettere ed un testamento, coi quale istituisce erede un fratello. Il suicidio si attribuisce a dispiaceri intimi.

Milano, 21 ore 2.30. — Il *Sole* annuncia il rilevante fallimento dell'industriale ing. Attilio Franco, proprietario di tre grandi stabilimenti per costruzione di cuscinetti ed automobili a Sesto San Giovanni. Il Franco, dopo avere realizzato una cospicua fortuna con alcune specializzazioni di terreni, si era dato all'industria Attivo ed intelligente egli sembrava destinato a riuscire, ma fu travolto dalla crisi finanziaria ora imperversante e dovette rassegnare il bilancio che presenta un attivo di L. 5,344.000 e un passivo di L. 4,337.000, con un'eccedenza quindi all'attivo di circa un milione. Il Franco aveva chiesto il concordato preventivo, offrendo in garanzia tutte le sue attività per assicurare ai creditori la percentuale voluta dalla legge, ma il Tribunale di Monza ritenne non legale la proposta del concordato e proclamò il fallimento.

Venezia, 20: Stamane presso la stazione di Barbarigo, sulla linea Venezia-Padova deragliava il treno in partenza da Venezia alle 8.40. Il panico deviaggiatori fu grandissimo. Fortunatamente non si ebbe a lamentare alcuna disgrazia personale.

Italia Centrale.

Ancona, 20; (ore 17,30): Stasera per la partenza ai 200 bersaglieri del 3° reggimento, comandati dal tenente Pera e dal sottotenente Lamia, ebbe luogo unaimponente dimostrazione patriottica, alla quale, oltre alle Autorità, presero parte gli studenti, i reduci, le Associazioni con bandiere e numerosissimi cittadini di tutte le classi sociali complessivamente oltre 10.000 persone. Alla stazione a salutare i partenti si recarono il sindaco e il generale Aliprandi comandante il Corpo d'Armata. Il comandante del 3° bersaglieri rivolse ai partenti nobili parole di saluto.

Italia Meridionale

Napoli, 20 (ore 18): Alcuni operai addetti ai lavori di restauro della vecchia e storica chiesa di San Sebastiano scoprivano, nel fare degli assaggi, per verificare la solidità delle fondamenta, delle mura sotterranee coperte di affreschi di minabile fattura, perfettamente conservati. I lavori furono sospesi e della importante scoperta venne telegraficamente informato il Ministero per le opportune disposizioni.

Napoli, 20. (ore 18,30).— Stamane in una stanza dell'*Albergo del Risorgimento*, in via dei Fiorentini, vennero trovati morti il marchese Gaetano Volpicelli ed una giovanissima signora americana, assai nota nei circoli mondani per le sue eccentricità. Sul luogo accorsero le Autorità. Sembra accertato trattarsi di un doppio suicidio. Sulle cause, però della tragedia e sul modo col quale fu compiuta nulla si sa di positivo. L'Autorità ha iniziato indagini, sulle quali vien mantenuto il più scrupoloso segreto. Il marchese Volpicelli appartiene ad una delle più distinte famiglie della nostra aristocrazia. Il fatto ha destato enorme impressione.

Provincia Romana

Velletri, 20: Nella sala *Tiravante* del Palazzo Municipale venne oggi solennemente inaugurata la locale Sezione della Università Popolare Romana, sorta per iniziativa dei professori degli Istituti secondari. Parlarono applaudit i sig. Comm. Dante Vecchi, il prof. Tauro e l'on. Brunicchi, che lesse un dotta conferenza sul tema «Tripolitana Cirenica».

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:
Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, con le sotto-indicate stazioni:
Re Vittorio, con Capo Mele — *Garibaldi, Duca d'Aosta, Goettzer e Bertin*, con Capo Mele ed Isola Chiesa— *Italia*, (Anchor Line), con Ponza ed Isola Chiesa — *Orsova e Cedric*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spurla — *Laura*, con Capo Sperone — *Argentina* (Austro-Americana), con Forte Spurla, Taranto e S. Maria di Leuca — *Saxonia*, con Vierti, S. Cataldo, S. Maria di Leuca, Taranto e Forte Spurla.

Dopo l'attentato al Re.

NELLE PROVINCIE

(S) **Brindisi**, 20. — Stamane nella Cattedrale è stato cantato un solenne *Te Deum* di ringraziamento per lo scampato pericolo delle LL. MM. il Re e la Regina.
Erano presenti S. A. R. il Duca degli Abruzzi, le autorità civili e militari, il Corpo Consolare e numeroso pubblico.
Ha officiato l'Arcivescovo di Brindisi, Monsignor Valeri.
(S) **Firenze**, 20. Questa sera alle ore 18 ha avuto luogo nella cappella reale di Palazzo Pitti un solenne *Te Deum* di ringraziamento per lo scampato pericolo delle LL. MM. il Re.
Vi assistevano tutte le autorità civ.li e militari ed il personale della R. Casa.

Drammi di terra e di mare

Terremoto in Portogallo

(S) **Lisbona**, 20 — Sono state avvertite scosse di terremoto nella regione di Ribatejo. La popolazione è allarmata.

Suicidio di una ricca signora per contrabbando di 20 milioni di gioielli.

(S) **New York**, 20. La signora Balch Carson ricca vedova di California, che è giunta da Parigi dopo aver fatto il giro del mondo,era stata arrestata sotto l'accusa di avere introdotto in frode alla dogana gioie per 20 milioni di dollari. Essa scrisse un biglietto confermando la sua colpa e poi si suicidò. E' stata ritrovata impiccata ad una finestra.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Cavour. — Quegli che mira ad una vera preminenza morale su di una popolazione agricola dovrà adoperarsi per essere riconosciuto il migliore agricoltore del luogo».

Le rimenda degli alberi frutiferi. — Agli alberi fruttiferi da noi generalmente dopo averli piantati si dà un addio e non ci si pensa più che quando si crede andare a raccogliere le frutta..... che non ci sono!

Viceversa essi vanno curati sin dalla loro infanzia con una regolare potatura e con una razionale concimazione.

Ma a prescindere da ciò, indispensabile operazione per queste piante è quella della rimonda.

La quale dove essere annuale e deve consistere essenzialmente in queste tre operazioni:

1. Sopprimere tutti i rami e ramo aerei secchi.
2. Sopprimere tutti i *succhioni* sia interni che quelli che rinascono al piede;
3. Ripulire le piante a mezzo d'un *raschiatore* delle vecchie cortecce sotto cui si annidano le nova. e le larve degli insetti.

Nitrato e calciocianimide al frumento ? — Ecco il momento di iniziare la somministrazione dei concimi azotati ai frumenti sofferenti, ingialliti o comunque bisognevoli di aiuto.

Il *nitrato di soda* è indubbiamente il re dei concimi per questo ufficio.

Esso si sparge in 2-3 riprese fra marzo e maggio in *copertura*, quando il frumento alla accistito dalla rugiada nella dose complessiva di chil. 150 a 200 per ettare.

Il nitrato può essere tuttavia sostituito dalla *calciocianimide* - il nuovo efficace concime azotato ricavato dall'azoto atmosferico, la quale nella sua ultima nuova preparazione non è più caustica come lo era qualche anno fa.

La *calciocianimide* si adopera più o meno alla stessa dose con un'economia di circa il 30 % sulla spesa del nitrato sodico.

Chi non avesse ancora zappettiate il frumento (terra arca) può adoperare la calciocianamide e ricoprirla sullo stesso terreno di zappettatura, il che è sempre preferibile.

Il travaso di marzo. — Con questo giornate freche e secche ogni buon cantiniere deve procedere al secondo travaso - il cosidetto travaso di marzo - del vino.

Ricordiamo all'uopo che senza aspettare la luna *buona* - che non ha nessuna influenza su questa operazione - si guardi piuttosto il termometro e il barometro e si travasi quando il primo segna *basso* ed il secondo segna *alto*.

Ricordiamo anche che questo travaso specialmente va fatto colle pompe in botti ben pulite e fortemente solforate con mezzo chilo di zolfo. Fra le quali le migliori sono quelle di recente invenzione che non spaccano.

Eseguito il travaso si chiuda ermeticamente il foro superiore con tappo di legno duro o meglio di porcellana o di cristallo.

BREVI NOTIZIE.

— A direttore della cattedra ambulante della Lomellina è stato nominato il dr Alfio Pizzarelli.

— L'Algeria ce nel 1908 produceva soli 65 mila ettolitri di vino nel 1911 ne produsse 4.800.000 importati quasi tutti in Francia.

— Nel 1911 furono elevate in Italia 4000 contravvenzioni alla legge contro le frodi dei vini.

— *E' aperto il concorso* al posto di caposoprastante presso il Consorzio antifillosserico circondariale di Alba (Cuneo). Le domande devono essere inviate alla Presidenza del Consorzio.

— *Un concorso a premi per la coltivazione di piante da foraggio* è indetto fra i coloni, proprietari o coltivatori e proprietari che conducono la terra con salariati, dei comuni del circondario di Gallarate (Milano).

— *Un concorso a premi di mezzadria equitica* bandita sulle buone regole economiche, indetto dal Comizio Agrario di Conegliano fra i proprietarii delle terre dei distretti di Conegliano e Vittorio che si dedicano alla cura delle api.

— *Del Comitato sperimentale di Como* venne aperto per gli agricoltori comaschi un concorso per allevamento di vitelli e vitelle.

— *Un concorso tecnico* al quale sono destinati premi per un totale di cinquemilacinquecento lire ducaali, avrà luogo nell'entrante primavera ad Alessandria.

— *Una esposizione di bovini* della razza modenese di pianura con annesso concorso per vacche e buoi grassi avrà luogo in Modena nel Maggio 1912.

— *Un Consorzio di monte tarsino* venne costituito da piccoli agricoltori del Comune di Castelleone (Cremona) per iniziativa di quella cattedra ambulante d'agricoltura.

— *Un corso di bachicoltura* per proprietari, agenti di campagna e capi-bigattieri, s'è iniziato presso le R. Scuola di Setificio in Como per iniziativa di quel Comizio Agrario. Il corso, totalmente gratuito, è tenuto dal prof. Lenticchia e consta di lezioni ed esercitazioni domenicali.

— *Un concorso agrario Cooperativo* venne istituito a Castelvetrano (Trapani) per iniziativa della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura.

— L'esportazione dei nostri vini in fusti che, nel 1910 era stata di ettolitri 1.812.293 nel 1911 è scesa a 966.772 in causa esclusiva delle scarso raccolto 1910.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Conte S. Gerundi. — Contro la tignola del melo occorrono al primo suo apparire irrorazioni con estratto foicinato di tabacco al 2 %, ripetendole due o tre volte dalla primavera all'estate.

— Prof. *C. F. Rosa.* — E' proprio queste il momento di ripulire le vecchie piante da frutto dalle vecchie cortecce, nidi d'insetti e di spenellerie con una soluzione così composta: calce spenta chil. 5, solfato rame chil. 2, acqua litri 100.

— *Comm. P. S. Rosa.* — Contro il vajuolo o antracnosi della vite occorre spennellare proprio in questa stagione i tralci con una soluzione così composta: solfato di ferro chil. 5, acqua litri 10, olio di vetriolo litri 1.

G. Mancini.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Sotto la ammirevole direzione del m. Rodolfo Ferrari al *Verdi* di Trieste si è dato il *Lohengrin*.
Nella parte di *Elsa* ha ottenuto caloroso e lusinghiero successo, per qualità vocali e sceniche, Maria Visconti. Apprezzatissima *Orlonda*, la Garibaldi, e magnifico *Telramondo*, il Cigada.

Varia. — Maurizio Donnay, l'autore di *Amanti* e di altre fortunate commedie, ha narrato testè le sue prime avventure letterarie nei bassifondi dello *Chat Noir* e il *Marocco* riferisce questi ricordi che sono veramente curiosi. Che cosa era lo *Chat Noir*? Un cabaret d'un genere speciale con un teatrino a lato e che pubblicava un periodicuccio pure speciale.
L'avvra fondato nel bastrenet Rodolphe Salis nel 1879, quando Maurizio Donnay non aveva che venti anni ed era venuto in fama, e doveva frequentarlo Allais, Richepin, Verlaine. Alla porta del *cabaret* c'era una scritta: «Passante fermati! una Donnay non aveva il coraggio di fermarvi». Finalmente si riuscì a fare conoscere e gustare a conoscere riempiro le sala; ma quando il tempo è bello, il pubblico è restio e i commedianti recitano alle panche.
Non si deve però pensare che il pubblico, perchè paga, rinunci ai suoi diritti o critica; il pungo ci bisogna chiarire che gli unici spettatori ai quali importano i fischi e gli urli sonori quando la compagnia o un artista non lo soddisfa Assi lalora i segni della disapprovazione sono così alti e rumorosi da rendere necessario l'intervento dei *poliziotti* i quali fanno anche da critici d'arte consigliando i mali accolti artisti ad abbandonare definitivamente l'idea della scena non fatta per il loro intelletto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 21 Marzo 1912 — S. Benedetto abate
Leva il sole alle 6.14 — Tramonta alle 6.31.
Leva la luna alle 7,0 — Tramonta alle 4,30.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni di ieri 20 marzo 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroh.	5,1	co perto	Nizza	9,8	3/4 cop.
Arcbon	0,1	piovoso	Zurigo	7,1	coperto
Vienna	5,9	3/4 cop.	Corsica.	12,0	—
Madrid	6,7	coperto	Malta	15,0	3/4 cop.
Parigi	8,2	coperto	Atene	12,3	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. assolute	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	12,3	coperto	mosso	14,7	11,1
Torino	9,2	1/4 cop.	—	12,2	6,4
Milano	7,0	sereno	—	12,1	3,2
Venezia	8,4	coperto	calmo	13,8	3,2
Bologna	11,0	3/4 cop.	—	16,5	4,1
Ravenna	—	—	—	14,4	6,1
Ancona	12,4	coperto	calmo	19,0	11,2
Firenze	8,8	coperto	—	14,6	7,2
ROMA	10,0	coperto	—	16,2	8,2
Bari	13,7	1/4 cop.	calmo	13,4	11,1
Napoli	15,1	1/4 cop.	l. mosso	14,7	11,1
Cagliano	—	—	—	—	—
Tiroe	7,0	coperto	—	12,0	4,0
Palermo	15,1	1/2 cop.	calmo	20,1	14,7
Messina	14,6	3/4 cop.	calmo	15,8	11,4
Cagliari	13,0	coperto	l. mosso	18,0	9,8

Probabilità venti meridionali moderati o forti sull'alto Tirreno, deboli o moderati altrove; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie specialmente al Nord; alto Tirreno mosso od agitato.

Il Nolo.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60,60 — Barometro a mezzodì 759,5 — Termom. centigr. massima 17.4 minima 9.2 — Umidità relativa 63 ore antem. 8.15 — Vento di mezzodì 8 — Stato del cielo cop. nuvoloso

Sciarada.

Se il *primo* fai - Tu in alto andrai.
Con il *secondo* - Carro profondo
In stanza pol - Accoller vuol?
Il *tutto* è - Grazioso putto.

Spiegazione del giuoco precedente
META-STA-SIL — METASTASIO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Istruzione — 23 marzo - Concorso al posto di ostetrice nella clinica ostetrica della R. Università di Sassari.
Taranto - Arsenale — 23 marzo - Provvista di carne macellata di kmi L. 83.100.
Brescia — Consiglio Notarile — 27 aprile 1912 concorso a cinque posti di notaio con residenza in Bagolino, Maccrbio, Nuvolera, Tremosine e Vobarno.
Collarate - Municipio — 26 marzo - Costruzione edifizio scolastico L. 360 mila.
Bologna - Genio Militare — 29 marzo — Costruzione di un fabbricato L. 110 mila.
Roma — Ospedali riuniti — 30 marzo — Fornitura di circa 1 mila chili di formaggio pecorino.
Roma — R. Tribunale — 27 marzo — Vendita di terreno vignato in Civitalavinia.
— Idem, sito in Roma.
Como — Intendenza di Finanza — 27 marzo — Conferimento in vendita privative in Como N. 17.
Roma — Ministero Poste — 27 marzo - provvista di 60 mila pali L. 637 mila. - 120 mila tinghi per pila italiana L. 74.400. - 130 mila chili di solfato di rame L. 83.600.
Cagliari — Genio Militare — 27 marzo - Costruzione di un'infermeria cavalli L. 65 mila.
Roma — Ospedali riuniti — 28 marzo - Appalto per la verniciatura dei mobili degli ospedali.
Carro-Magpiore — Municipio — 28 marzo - Costruzione edificio scolastico - L. 80 mila.
Fortezza — Municipio — 28 marzo - Costruzione della condotta d'acqua L. 77.782.
Torino - Intendenza di Finanza - 28 marzo - Appalto spesa all'ingrosso dei sali e tabacchi in Piscrolo e Carmagnola.
Vittorio Veneto — Ufficio forestale — 28 marzo - Vendita di 3820 piante di faggio.
Ministero Marina — 29 marzo - Esercizio delle sartorie pesse in direzione di commissariato militare marittimo di Spezia, Napoli, Venezia e Taranto L. 280.000.
Palermo — Deputazione provinciale. — 28 marzo - Costruzione edificio per depositi affissi cambilneri. L. 83.910
Arcllano — Municipio — 28 marzo - Costruzione di condotture di acqua L. 900 mila.
Roma — R. Prefettura — 29 marzo - Fornitura vivori e combustibili per il riformatorio di Tivoli.
Piacenza — Intendenza di Finanza - 30 marzo - Appaltosposta all'ingrosso dei sali e tabacchi di Bettola.
Roma — Ospedali riuniti - 30 marzo - Affitto terreni Cremisiello L. 60 mila annue - Canali di Guido-Arezzo L. 42 mila annue - Canali di Guido Maratella L. 43 mila annue.
Torino — Ufficiosa carta valori - 30 marzo - Fornitura di carta per biglietti postali.
Barga — Municipio - 30 marzo - Costruzione acquedotto L. 86.968.
Roma — R. Prefettura - 30 marzo - Fornitura di vivori e combustibili per la casa penale di Civitavecchia.
Potenza — Municipio — 30 marzo — Costruzione edificio scolastico L. 120.981.

Illuminazione
Cucina
Riscaldamento
a GAS
Apparecchi moderni
ultimo sistema
vendonsi, anche in 25 rate, dalla
SOCIETA' ANGLO ROMANA
16 VIA POLI — VIA ARENULA 22-B

Cure ortopediche
per deviazioni della colonna vertebrale
deformità delle scheletro
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio (pal. proprio) - Roma

Novità, Varietà, Aneddoti

Un teatro di prosa a Londra.

C'è della gente che va a teatro pagando, il che diconoè costoso ma non elegante, e c'è della gente che ci va senza pagare. Di questo modo che affermano più distinto, una folla di persone cominciando dai piccoli forniteri degli artisti, e salendo fino al loro più stretti amici.
Ma a Londra c'è un teatro che paga gli spettatori.

— E' un piccolo teatro posto in Maiden Lane, quel conosciuto al basso mondo, nel quale si raccolgono tutti gli artisti, nomini e donne, scorazzanti.
Dalle dieci alle diciotto le porte sono aperte e il teatro funziona ininterrottamente.
I commedianti pagano gli spettatori che vanno nei stroni raccogliendo fra i vagabondi e i mendicanti della via offrendo loro o un penny o una consumazione.
Nei giorni di pioggia o di freddo, ricevono sempre riempiro le sala; ma quando il tempo è bello, il pubblico è restio e i commedianti recitano alle panche.
Non si deve però pensare che il pubblico, perchè paga, rinunci ai suoi diritti o critica; il pungo ci bisogna chiarire che gli unici spettatori ai quali importano i fischi e gli urli sonori quando la compagnia o un artista non lo soddisfa Assi lalora i segni della disapprovazione sono così alti e rumorosi da rendere necessario l'intervento dei *poliziotti* i quali fanno anche da critici d'arte consigliando i mali accolti artisti ad abbandonare definitivamente l'idea della scena non fatta per il loro intelletto.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60,60 — Barometro a mezzodì 759,5 — Termom. centigr. massima 17.4 minima 9.2 — Umidità relativa 63 ore antem. 8.15 — Vento di mezzodì 8 — Stato del cielo cop. nuvoloso

Sciarada.

Se il *primo* fai - Tu in alto andrai.
Con il *secondo* - Carro profondo
In stanza pol - Accoller vuol?
Il *tutto* è - Grazioso putto.

Spiegazione del giuoco precedente
META-STA-SIL — METASTASIO.

RASSEGNA DRAMMATICA

L'Idole - di G. Bamco al - Valle -.

Quale sia, o in che consista veramente l'*idolo*, dalla commedia non risulta in modo molto chiaro: spesso, del resto, i titoli subiscono tal sorte. Un personaggio all'ultimo atto, afferma che per l'onore, nella nostra società, si ha lo stesso culto, che una volta tributavano agli idoli; e sebbene l'onore in fondo, abbia una parte molto relativa nel lavoro, in mancanza di meglio bisogna accontentarsi a tale spiegazione, che ha poi anche carattere di autenticità.
Dal titolo, passando ad esaminare il lavoro, devesi subito riconoscere che in esso il Baffico ha dato conferma delle qualità di commediografo ormai provetto, che già altra volta aveva messo in evidenza.
Dialogo spigliato, efficace, vivo: scene ben tagliate abilmente e con sicurezza: felice risalto di contrasti e di effetti.
Un solo difetto, ed è veramente tale da non poter passare sotto silenzio, che infirma la intima essenza drammatica del lavoro, è la stasi quasi completa, della azione, sia per le vicende esteriori dei singoli personaggi, sia per quella che è la loro essenza psicologica.
Stasi apparente non solo, ma anche sostanziale, poichè tutto quanto poi si verifica, già si prevedeva o quasi si sapeva, sicchè viene a togliere buona parte dell'interesse.
Tuttavia alcune scene sono forti ed efficaci, che non mancano in nessun atto, riescono a far passar sopra, e quasi a far dimenticare tale difetto.
La mancanza di azione pertanto, risulta più chiara da un riassunto per necessità di cose brevissimo e scheletrico, che non dall'intero svolgimento scenico della commedia.

***

Un illustre pediatra, il D. Pietro Teodori, ama alla follia sua moglie: questa però male ricambia l'affetto di lui e lo tradisce con un giovane assistente del marito.
Scoppe la tresca sua sorella Anna, che il cognato dopo disgrazie vicende domestiche, che avevano turbato e distrutta la famiglia della moglie, aveva preso con sè, trattandola come una propria sorella.
A nulla valgono le preghiere nè le minaccie di Anna: la Teodori in preda alla sua folle passione amorosa abbandona il marito ed il figlioletto.
La fibra del povero Teodori sembra spezzarsi a così grande delusione, ma lo guarisce con assiduo cura, fatta di abnegazione e di delicatezze, Anna.
E a poco a poco fra i due sorge un sentimento affettuoso, intimo e dolce: è l'amore, che da tempo — quasi a propria insaputa — Anna nutriva nel fondo del proprio cuore pel cognato, ed al quale anche questi rimane assogettato.
Ma il mondo, sempre malizioso e pettegolo, comincia a mormorare: le ciarle giungono a tal punto che uno zio di Anna induce la nipote a lasciare il Teodori, al che aveva tentato persuaderla anche la madre dell'amante della scelta, la quale vorrebbe che il figlio si potesse liberare di una così grave catena.
Ma si ribella a ciò il Teodori: confessa a se stesso e ad Anna il suo amore, e questa, vinta e felice insieme, non si allontana più da quella casa, della quale, pur e sotto le leggi dell'onore e della comune morale, va di costituire la forza e la gioia.

***

Meno alcune vivaci disapprovazioni all'ultimo atto dovute ad una scena prolissa e non molto felicemente impostata, la commedia ebbe in complesso ottime accoglienze: due chiamate agli artisti alla fine di ogni atto, dopo l'ultimo due chiamate anche all'autore.
L'interpretazione fu ottima nel complesso: questa compagnia, sebbene costituita da pochi giorni, ha un affiatamento, una sicurezza veramente ammirevoli.
La Borelli (*Anna*) ebbe anche dei momenti veramente felici; e ottima appare anche la Piemontese.
Il De Sanctis pel (*Pietro Teodori*) fece un'altra delle sue magnifiche creazioni: tutte sincerità ed efficacia.
Il De Sanctis è invero un artista mirabile.
A lui, certo, va attribuita parte del successo del *Idolo*.
— Stasera replica.
Quanto prima il dramma postumo di Tolstoi in 3 atti e 10 quadri. *Il cadavere vivente*.

Una
DI
Unica versione

PARTE TE

Jack si strinse a
dacchè si conosceva
si il contegno dell
Per Stanhope, in
ga, difficilissima lo
Impossibilitato
gli affari del padre
di lui, non poteva
una volta al giorno
che potova evitare
con Maria, e da q
giandosi nel
fatto; e facendo as
che Flora aveva de
so tutte le altre don
— Non si aspet
galante verso una
E seguitò ad ign
calpestando il prop
te quello delle di
orgoglioso per rice
vicende volentieri.
Le sua curiosità
sposar Maria è pro
appellativo a cui ch
os abito di lei e i n
superbo ambiente
quale era stata
ora stata prontame
Stanhope non av
della signora White

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 20 marzo - Pres. **Biscaretti** - *ore* 15.

Ordinamento giudiziario

Finocchiaro (*Giustizia*) deve dare al Senato alcuni chiarimenti sull'art. 6 proposto dal Ministero relativo alla classificazione delle preture.

L'attuale sistema di nomina e di destinazione dei pretori, togliendo autorità al Governo, perchè ogni posto è conferito per concorso fra magistrati con il criterio dell'anzianità, sicchè molto sovente il Ministro è obbligato a scegliere chi o per condizioni di salute, o per altre cause, è il meno indicato ad amministrare utilmente la giustizia popolare. Spinga come con le disposizioni contenute nell'art. 6 il Ministero abbia voluto rimediare a questo difetto. La classificazione delle preture non diminuisce nè la importanza nè il decoro di alcuna di esse.

L'Ufficio centrale con la sua modificazione dà al Ministro rispetto a 1250 preture tale una libertà di azione che egli non si sente di accettare e pensa, perciò, che la modificazione stessa dovrebbe essere nuovamente considerata e dall'Ufficio centrale e dal Senato.

Palazzo ricorda che fu sospeso l'art. 1° per discussione e per l'approvazione delle tabelle. Osserva ieri che per l'art. 6 le identiche ragioni che indussero il Senato a quella sospensione, avrebbero dovuto consigliare di sospendere l'art. 6 se la discussione avesse avuto lungo sull'articolo stesso modificato dall'Ufficio centrale. Ma ora che l'on. Ministro insiste nella proposta da lui che non determina il numero delle preture per ciascuna delle quattro classi in cui saranno divise, crede che l'articolo si possa discutere.

Pargaglia sostiene la convenienza di discutere l'articolo nella forma proposta dal Governo.

Finocchiaro (*Giustizia*) chiarisce la portata dell'art. 6 relativamente all'art. 7 che tratta della proposizione dei pretori, la inamovibilità dei quali è, però riferibile all'ufficio come quella degli altri magistrati, salvo i mutamenti di sede resi necessari dalla promozione.

Scialoja è d'accordo con l'Ufficio centrale per la determinazione del numero delle preture di quarta categoria (250) alle quali si dovrebbero destinare i pretori di nuova nomina.

Vacca (*relatore*) dichiara che egli è favorevole all'articolo relativo secondo la proposta del Ministro.

Mariani giustifica la modificazione portata dalla maggioranza dell'Ufficio centrale all'art. 6.

Fa notare al Senato la grande enorme differenza che passa fra molte delle sedi delle nostre 1900 preture, differenza che è causa di tutte le pressioni di ogni genere affine da parte di coloro che sono destinati alle sedi disagiate, pressioni ed uffici che hanno, pur troppo per effetto la mancanza per anni ed anni di titolari a preture importantissime che hanno la disgrazia di trovarsi in luoghi difficili o perchè ai di là del mare, o perchè mancanti di comunicazioni essendo isolate sui monti.

Con la classificazione di 250 preture di quarta categoria alle quali dovranno per forza della legge, essere destinati i pretori di nuova nomina, si provvede a togliere di mezzo per sempre, la mancanza dei titolari e a liberare il Ministro dalla dolorosa necessità di dover sostenere senza riuscire nel giusto suo intento di non lasciare preture vacanti.

Nota, d'altra parte, e ne fa una lunga dimostrazione con i provvedimento proposto giova anche ad assicurare ai pretori la tranquillità necessaria non essendo la loro promozione accompagnata dal trasferimento di residenza reso obbligatorio dal progetto ministeriale.

D'Andrea propone che le parole «condizioni economiche e morali» relative al giudizio sulle preture da classificare vengano coperte dalle altre «condizioni locali ecc. e di viabilità» e questo per non gratificare d'immeritata alcune sedi.

Finocchiaro. (*Giustizia*) Rassicura l'on. D'Andrea con la portata dell'aggettivo che ho sollevato il suo timore. Condizioni morali e la formula generale che si ritrova in tutte le leggi per riferire ad uno stato di cose ben diverso da quello supposto da lui.

Alsen. Mortara risponde che in un punto Governo ed ufficio centrale sono perfettamente d'accordo; quello, cioè, di rimediare al grave danno che viene alla giustizia dalle troppe vacanze dei posti di minore pretore.

Si è domandato al ministro se è già compiuto il lavoro sulle preture per la classificazione voluta dalla legge studi sono iniziati non completi ancora: fi completerà la commissione una volta approvata la legge, onde è sempre avvenuto per i provvedimenti approvati dal parlamento.

Dimostra che la classificazione delle preture non riuscirà nè le proteste dei rappresentanti politici, nè quelle delle autorità locali.

Confida le osservazioni fatte dal sen. Mortara e afferma che il Governo di non potere accettare la larghezza nelle nomine e destinazioni dei pretori, offerta al ministro dalla modificazione dell'ufficio centrale. Sarà lieto se con l'ufficio centrale si potrà trovare una formula che potrebbe essere la seguente: «potere salvo casi speciali per quali darà il suo parere il Consiglio giudiziario centrale, di regola saranno designate alla classe corrispondente. Dopo discussione si delibera di rimandare a domani dopo una conferenza fra Ministro e Ufficio centrale la discussione degli art. 6 e 7.

Una vendetta

DI A. K. GREEN

Unica versione italiana di Elena Vecchi

PARTE TERZA-CAPOLO XVI.

Jack si strinse nelle spalle. Era la prima volta da che si conoscevano, che non riusciva a spiegarsi il contegno dell'amico.

Per Stanhope, invece, fu il principio di una lunga, difficilissima lotta.

Impossibilitato di allontanarsi, di partire, per gli affari del padre che reclamavano la presenza di lui, non poteva esimersi dall'incontrarsi almeno una volta al giorno colle signore di casa. Tutto ciò che poteva evitare era un colloquio viso a viso con Maria, e da questi si studiò difendersi; rifugiandosi nel lavoro di cui a vero dire era sopraffatto, e facendo assegnamento sulla conoscenza che Flora aveva della sua strana posizione verso tutte le altre donne fuorchè una.

— Non si aspetterà di vedermi specialmente galante verso una signorina, pensava egli.

E seguitò ad ignorare i loro cortesi richiami, calpestando il proprio onore ed inconsapevolmente quello delle due donne, entrambe troppo orgogliose per riconoscerlo seco stesse, oppure vicendevolmente.

Le sua curiosità, (ove fosse stato libero di sposar Maria è probabile avrebbe dato un altro appellativo a ciò che provava) sul conto le semplici abito di lei e i modi spigliati figurerebbero nel superbo ambiente di ricchezza e di lusso entro al quale era stata sbalzata si improvvisamente, era stata prontamente appagata.

Stanhope non aveva mai indugiato nel *boudoir* della signora White, chè la discrezione vistavagli di entrare in una stanza dovde non poteva prontamente ritirarsi, ma aveva più di una volta incontrata la fanciulla per l'ampio scalone, o nella spaziosa salotto; e sempre aveva sentito - la sensazione non poteva esser solo il frutto di una segreta passione - che la strana e pittoresca persona di lei, colla sua testolina maliziosamente postata sul collo sottile, col suo sorriso malioso, anzichè scapitare dallo splendore che l'attorniava, se ne giovava.

A fianco di Flora, Maria appariva doppiamente seducente, ed era raro veder l'una senza l'altra giacchè la prima, stanca delle sue antiche conoscenze cui era stata più che altro legata da interessi piombati al loro adeguato livello daechè l'amore si era schiusa una via nel cuore, trovava nell'amico puro ed incontaminato e nella mente colta di questa squisita creatura uno specciale incanto che, durante i primi giorni della loro conoscenza, valse a sollevarla dall'abbattimento ove l'aveva piombata l'oscuità e dolore che cercava el conseguimento vinsero infine.

Ma l'amore quand'è reale e si nutre giornalmente della vista se non della rispondenza di sentimenti del suo oggetto, non può nascondere in eterno nè i suoi gaudi nè le sue corrispondenti disperazioni.

Coll'andar del tempo Stanhope non potè non avvedersi del cambiamento che si stava operando tanto in Maria quanto in Flora.

Quantunque il tenore delle loro vite seguitasse immutato, i modi di entrambe tradivano una mancanza d'interesse in tutto ciò che intrapprendevano, che lo angosciava nello prima e lo allarmava nella seconda. Nulla in quelle settimane di dubbio e d'incertezza lo fè tanto soffrire quanto la vista della svanente allegria della disgraziata fanciulla, della sua crescente agitazione.

La sua ignoranza di ciò che lo scuzava agli occhi di Flora rendeva la di lui posizione oltre ogni dire difficile, e stava appunto cercando il mezzo d'informare la fanciulla - senza recarle scossa troppo forte - dell'ultima volontà del padre, quando s'imbattè in Flora che rincasava dalla passeggiata.

— Ah! Stanhope, esclamò tutta lieta, vedendolo, è la prima volta che vi vedo da solo da molte settimane. Perchè privarmi così della vostra compagnia? Non credete che i vostri doveri vi parrebbero meno gravi se ogni tanto vi concedeste quelle lievissime dosi di distrazioni che troverete attualmente nel mio salotto? La signorina Dalton deve considerar molto strano che non passiate mai una sera con noi. Avete rinunziato a tal segno alla compagnia delle donne da non permettervi manuche più la loro amicizia?

Erano entrati nel vestibolo. Stanhope, col cappello in mano si disponeva ad uscire.

Udendo quelle frasi tornò ad appendere il cappello alla cappelliera senza spiegarsene il motivo, chè non intendeva affatto rinunziare alla sua lunga seduta al club.

— Vi pare, disse, che io consideri questa ballissima giovinetta, dotata di tutti i pregi e di tutte le qualità che mancano a me, come una semplice stipendiata? E' un'amica per me, Stanhope, e tale istintivamente la considero ogni qualvolta le circostanze mi conducono alla mente il pensiero dell'amicizia. Non l'avete osservata abbastanza, oppure non la credete degna di tanto?

Quale una vittima che si sente a un tratto afferrata dal suo inquisitore, Stanhope volse un occhiata penetrante alla vedova, sperando scoprire se stesse veramente dicendo ciò che pensava, ma *tortura* oppure se non fosse che il semplice portato di un momento d'osio.

Dalla dolce e ferma compostezza ond'ella sopportò le sguardo, egli capì che la sua curiosità era scevra d'inganno; ma di più nonostante, una voce gli suggerì di star bene in guardia.

— Ho osservato la vostra protetta, rispose intanto, e tranquillo, e la trovo attrazentissima. Ma i piaceri mondani in questo momento non mi allettano, e dovete scusarmi se non rispondo ai richiami che in altre occasioni potrebbero esercitare su di me una qualche influenza. Non è già per nessuna rusticheza, crediatelo; e vi prego dirlo alla signorina Dalton.

La voce lasciava trasparire più di quanto egli credesse il profondo sconforamento cui era in preda.

Flora, sul punto di rispondere si arrestò, e tanto il suo atteggiamento quanto la frase che stava per dire mutarono completamente:

— Speravo prima d'ora mi avreste detto una cosa.

Poi, di fronte al silenzio del compagno, soggiunse:

— Avete trovato nessuna traccia della fanciulla che.....

Gli occhi supplici completarono la frase. Benchè egli non avesse avvedute, la mano si era fatta martire della determinazione presa di aiutarlo in quel frangente.

— Non me lo domandate, solamò Stanhope, mal frenando l'interna disperazione, di fronte a questo delicato richiamo all'amicizia. Debbo soffocare quella debolezza dalla mia vita. Non rendete il compito ancor più difficile alludendo a ciò che debbo dimenticare totalmente, e per sempre.

Scossa da questo inatteso scoppio di commozione, ella arretrò sgomenta, gettando un lungo sguardo contro alla lunga teoria di magnifici oggetti che mettevano una nota fredda nel salone adesso raramente in uso. Come tutto le parve triste; la vita, il mondo e questa stessa lussuosa dimora per raggiunger la quale sei mesi innanzi aveva dato in cambio la sua libertà di ragazza!

— Perdonatemi, implorò. Ho risposto ad un semplice istinto d'amicizia. Non lo farò più.

Il capo le cadde sul petto, ma si rialzò subito.

— Ed io, replicò l'altro, addolorato di averla addolorata, ho parlato dalla profondità di un dolore di cui forse non indovinate la portata. Non mi rimproverate la mia impassienza. Sapete che preferirei mille volte far del male a me stesso che farne a persona si nobile e degna quale siete voi.

Ma affrontare la dolcezza di Stanhope eralo ancora più aspro che affrontarne l'impazienza. Si era creduto grazie di qualsiasi resto di passione cui sentimenti espressi dall'on. Di Palma, e mandano un fervido saluto alla gloriosa nostra Armata. (*Vive approvazioni*).

Leonardi-Cattolica (*Marina*) ringrazia i vari oratori e la Camera per aver voluto anche in questa occasione manifestare fiducia e simpatia verso l'Armata che ne è orgogliosa.

La discussione che oggi, per alto senso di opportunità si vuole omettere, potrà proficuamente avvenire dopo terminate le operazioni guerresche, dalle quali Marina e Parlamento trarranno utilissimo ammaestramento di esperienza. (*Approvazioni*).

Canepa al cap. 23 «Corpo delle Capitanerie di porto» sollecita la presentazione di un disegno di legge che provveda alla sistemazione personale delle Capitanerie.

Leonardi-Cattolica (*Marina*) il disegno di legge è pronto e sta per essere sottoposto al Ministro del Tesoro e portato quindi in Consiglio dei Ministri.

Cavagnari, sul cap. 47 «Compensi per le costruzioni navali» afferma la improrogabile necessità di condurre a termine le leggi per l'assetto della marina mercantile.

Rivolge viva preghiera anche ai relatori dei vari disegni di legge di voler sollecitare i loro studi.

Attende una rassicurante risposta dall'on. ministro (*Benissimo!*).

Orlando si associa ed invoca in particolar modo adeguati provvedimenti sul credito navale; antica e costante aspirazione della marina italiana.

Richiama tutta l'attenzione del Governo su questa importantissima questione (*Bene!*).

Canepa. Il ceto marinaresco sollecita l'approvazione dei disegni di legge sulla marina mercantile, onde esorta vivamente il Governo a far conoscere aperto il proprio pensiero.

Al giugno 1913 scadono le attuali convenzioni provvisorie è precisa dovere del Governo di dare al Parlamento tempo di discutere e deliberare con ponderazione e con libertà e di evitarè la necessità di un'altra soluzione provvisoria.

In questo momento l'erario dello Stato sopporta un grande sforzo. Nè l'oratore se ne duole, inquantochè trattandosi dell'ottimo della nazione, nessuno a qualsiasi partito politico appartenga esita a spendere quante è necessario. (*Bene! Bravo!*).

Ma, così essendo, vieppiù impellente è il dovere del governo di arrivare a quei provvedimenti che devono far rifiorire la nostra marina mercantile e fare di essa efficace strumento della proprietà nazionale. (*Bene! Bravo!*).

Del Balzo (*rel.*) La Giunta non ha mancato di richiamare l'attenzione del Governo sugli attesi provvedimenti per la marina mercantile, come pure sul problema del credito navale, e sul vigente difettoso sistema dell'abbonamento per la tassa di ancoraggio, e sulla navigazione di cabotaggio, sfruttato ormai quasi interamente dalla marina estera.

La Giunta si è anche preoccupata di assicurare, per quanto sia possibile, alla bandiera italiana l'importazione del carbone e il trasporto degli emigranti.

Rinnova qui pubblicamente al Governo in nome del. la Giunta, le stesse raccomandazioni. (*Bene!*)

Leonardi Cattolica (*Marina*) assicura che divide il desiderio perchè i vari provvedimenti relativi alla marina mercantile siano al più presto portati alla discussione innanzi alla Camera.

Assicura pure che sarà tenuto conto degli opportuni suggerimenti dati dagli on. Orlando e Canepa.

Pur non credendo che le condizioni della marina mercantile italiana siano così deprese, come da qualche oratore è stato accennato riconosce tuttavia che allo sviluppo sempre maggiore di essa lo Stato debba rivolgere le sue assidue cure.

Canepa, sul cap. 31: «Sovvenzioni alla Società nazionale pei servizi marittimi» osserva che il trattamento fatto alla Società nazionale è certamente più che buono di quello che è fatto dalle società non sovvenzionate.

Segnalando le mirabili prove di patriottismo che oggi giorno va dando in occasione della guerra Libica, il personale della Società nazionale e notando come questo personale rappresenti interesse della marina assai attenuto da qualunque proposito di sciopero, ne conclude che vieppiù preciso è il dovere del Governo di garantire il contratto di lavoro e le annesse tabelle. (*Benissimo!*).

Leonardi-Cattolica. (*Marina*) si occuperà con benevolenza della questione sollevata dall'onorevole Canepa. E' lieto di rendre poi solenne testimonianza delle prove di patriottismo date in occasione della presente guerra dal personale della marina mercantile, al quale manda il fraterno saluto della marineria militare (*Vive approvazioni*).

Cavagnari, al cap. 72 «Stato maggiore generale» trae occasione da un grave e doloroso accidente avvenuto nella estate scorsa per ricordare che le boe e gli altri segnali dell'ufficio idrografico non debbono esercire prese come norma assoluta di navigazione dai nostri comandanti.

Raccomanda pure che si esiga sulle nostre navi da guerra il più rigoroso mantenimento della disciplina e si inibisca in modo assoluto la presenza di estranei. (*Interruzioni del deputato Bacchelli*).

Raccomanda infine altresì che si provveda con giusto ma severo criterio nello stato maggior generale quella scelezione alla quale mirava anche un recente disegno di legge.

Ricorda poi un altro incidente, avvenuto sulle coste della Sardegna, tracndo anche da esso argomento per raccomandare che per la selezione i nostri ufficiali siano giudicati acquistatto in base a criteri pratici ed alla esperienza.

Chiude plaudendo alle mirabili prove date dalla nostra marina nella guerra di Libia. (*Benissimo!*)

Leonardi-Cattolica (*Marina*) osserva che la guerra ha dimostrato i benefici effetti della selezione seguita perchè tutti hanno egregiamente compiuto il loro dovere.

Dà spiegazioni sugli incidenti ricordati dall'on. Cavagnari, osservando che essi non giustificano alcun addebito all'ufficio idrografico che è non delle più perfette istituzioni della nostra marina, e non possono essere addotti per dubitare del modo col quale si è proceduto alla dovuta selezione.

Conferma poi che le vigenti istruzioni vietano severamente la presenza di estranei a bordo, ed è grave colpa la infrazione di un siffatto divieto.

Del Balzo (*relatore*) dichiara che la Giunta generale del bilancio si era occupata degli incidenti della *San Giorgio*, del *Pontiere* e della *Freccia* ed aveva rivolto questi al Ministro, ma non aveva creduto di parlarne nella relazione, mentre prediamo giudizi ed inchieste.

Non può che esprimere la fiducia e l'augurio che il Ministero della Marina sappia sempre porre al comando delle navi uomini che ne siano interamente degni, per ogni rispetto.

Chiesa Eugenio, non intendeva occuparsi per ovvie ragioni, del caso della *San Giorgio* anche in vista del procedimento penale in corso. Deve però fare le più ampie riserve circa alcune affermazioni fatte dall'on. Ministro, il quale, evidentemente, ha parlato più come lnitgon marinaio e come uomo di scienza, che non come pubblico amministratore.

Non può tacere il dubbio che nella applicazione della legge per la epurazione degli ufficiali non siano state estranee simpatie e antipatie personali dei preposti alla scelta, ed anche in qualche caso l'intento di rendere più solleciate alcune promozioni a alti gradi (*Commenti - Rumori*).

E' convinto che alcuni degni ufficiali siano stati ingiustamente allontanati dall'armata e che, invece sia rimasto in servizio qualcuno che doveva essere allontanato. (*Commenti*).

Leonardi-Cattolica (*Marina*) rilevando una allusione dell'on. Chiesa, afferma che non crede di meritare accusa se una legge dello Stato ha equiparato per gli effetti della promozione, il servizio prestato come Ministro, al servizio di navigazione. (*Vive approvazioni*).

Assicura poi che se vi sono ufficiali che nell'esercizio del comando o anche nella loro vita privata si rivelino non meritevoli di fiducia non mancherà di provvedere con ogni energia.

Ripete che nell'applicare la legge sulla epurazione si è attenuto alle proposte di una Commissione, composta di tre ammiragli degni di tutta la fiducia dell'Armata e della Nazione. (*Vive approvazioni - Vivi applausi - Molte congratulazioni*).

Orlando Salvatore, sul capitolo 73 «Genio navale» chiede che siano ammessi al concorso per ufficiali del genio navale anche i licenziati delle scuole navali di Genova e di Napoli, che offrono più sicure garanzie di attitudine alla carriera marinara.

Sollecita l'approvazione della legge sul Comitato degli ammiragli e sull'ufficio tecnico presso il Ministero della Marina. .

Leonardi-Cattolica (*Marina*) circa l'ammissione ai concorsi per il genio navale, si dichiara favorevole ai criteri più larghi, e contrario a restrizioni che potrebbero essere pregiudizievoli. Studierà attentamente la questione sollevata dall'on. Orlando Salvatore.

Quanto alla legge da lui raccomandata, essa è stata approvata dal Senato e sta già innanzi alla Camera.

Pietravalle al cap. 74 si occupa del corpo sanitario marittimo, rilevando le condizioni di carriera di quel personale, per cui pochi, pochissimi giovani medici si sentono attratti ad entrare in servizio presso la marina.

Raccomanda quindi al ministro di procedere ad invoca al proposito un disegno di legge che regoli la carriera dei sanitari di marina, miglioandola.

Critica l'istituzione fatta della scuola sanitaria superiore di marina, per i cui laboratori sono stati spese migliaia e migliaia di lire, senza che essa aveva una funzione precisa e rispondente ad una necessità.

Si lamenta poi che pel servizio di emigrazione non vi siano sufficienti medici militari, molti essendo adibiti ad altre funzioni sia negli ospedali che nelle scuole.

Vorrebbe che a tale deficienza si facesse fronte con medici borghesi. Si lamenta in fine che all'inizio della guerra non si avevano navi ospedali.

Leonardi Cattolica (*Marina*). Afferma che la scuola sanitaria, tanto criticata dall'on. Pietravalle, è meritevolissima di lode ed il suo ordinamento ed i suoi programmi sono stati riconosciuti lodevolissimi e rispondenti pienamente allo scopo per cui la scuola è stata istituita.

In quanto alla condizione dei sanitari di marina ed agli ufficiali medici addetti al servizio di emigrazione dichiara che sta preparando in proposito un disegno di legge.

In quanto alle navi ospedali fa notare all'on. Pietravalle che al principio della guerra erano già allestite due navi ospedali. (*Approvazioni*).

Di Palma al cap. 113 parla dell'importanza stra

Camera dei Deputati.

Seduta 20 *Marzo - Presidenza* **Grippo** - *ore* 14.5.

Mirabelli (*Guerra*), all'on. Amici, che lo interroga per conoscere se e quali provvedimenti abbia presi, o intenda prendere per impedire che si rinnovino i fatti dolorosi da parte di militari richiamati in servizio, spintivi dalle misere condizioni in cui si trovano le proprie famiglie per il richiamo sotto le armi del loro capo e principale sostegno, risponde avere il Ministero fatto tutto quanto era possibile e necessario.

Di fatti il soccorso che abitualmente si dà ai richiamati è stato raddoppiato, così che la moglie del richiamato riceve una lira al giorno ed i figli 50 centesimi in tutti i capiluoghi di circondario e provincia, 80 centesimi e 40 rispettivamente negli altri comuni.

Circa i dolorosi fatti, cui accenna l'on. Amici, è risultato che il soccorso era puntualmente pagato e che la moglie di un richiamato, il quale aveva tentato di suicidarsi, ricevuta due lire al giorno.

Anche ai genitori vecchi e non atti al lavoro è corrisposto lo stesso soccorso.

Accenna alle disposizioni soccorritrici del Governo e aggiunge l'opera caritatevole spiegata da Comitati cittadini in quasi tutte le Città italiane non si può affatto dire che le famiglie dei richiamati siano state abbandonate.

I casi, ai quali accenna l'on. Amici, sono ben noti in tutti i loro particolari al Ministero e posso assicurare che il movente principale dei tentati suicidi non è stato per parecchi di essi la miseria.

Si abbia anche presente l'interrogante che ho potuto personalmente accertare che qualche reclamante per mancati soccorsi aveva ricevuto più di quanto spettavagli.

Amici Giovanni, accenna a casi particolari di famiglie di richiamati rimaste in dolorose condizioni.

Mirabelli. Se questi casi fossero stati segnalati direttamente all'amministrazione militare, questa avrebbe provveduto.

Ancona sull'incendio al tribunale di Potenza.

Gallini (*Giustizia*) all'on. Lacava a proposito dell'incendio del Tribunale di Potenza, ripete quanto ebbe a dichiarare pochi giorni or sono agli on. Mango e Grippo.

L'amministrazione militare non può lasciar libera la Caserma San Luca, cosicchè non è possibile trasportare colà gli uffici giudiziari.

Il Ministero studia una conveniente soluzione della questione e, per riuscirvi, fa affidamento sulla buona volontà e sul concorso degli enti locali. Invoca all'uopo anche l'autorevole intervento dell'on. interrogante.

Vicini, (*Istruzione*) per quel che riguarda l'importante museo provinciale intitolato a Michele Lacava, rimasto gravemente danneggiato dall'incendio, dichiara che il Ministero dell'istruzione, di concerto cogli enti locali, farà quanto è possibile per la sua reintegrazione.

Lacava ringrazia per le risposte dategli, ed assicura che porterà il suo contributo alla soluzione dell'importante questione che tanto interessa non solo la città di Potenza, ma altissime ragioni della giustizia e dell'arte. (*Approvazioni*).

Materi segnala la grande importanza delle raccolte numismatiche ed archeologiche del Museo provinciale di Potenza, intitolato al grande e compianto archeologo Michele Lacava.

Raccomanda che si destinino a quel Museo i duplicati esistenti in altre raccolte, e che si autorizzi una nuova campagna di scavi nell'agro di Metaponto (*Benissimo!*).

Barnabei (per fatto personale) ricorda le benemerenze scientifiche di Michele Lacava alla memoria del quale manda un saluto.

Finocchiaro(*Giustizia*) nell'art. 8 propone che le promozioni a scelta siano portate dai due terzi ai quattro quinti dei posti disponibi'i.

La proposta del Ministro accettata dall'Ufficio centrale è approvata e non essa l'articolo 8.

Finocchiaro (*Giustizia*) accetta l'articolo 9 secondo la redazione dell'Ufficio centrale propone tuttavia che i giudici soltando dopo due anni di esercizio nel collegio siano assunti all'ufficio di giudice unico.

Del Balzo salvo alcune articolo propone la sospensione dell'inciso col quale è stabilito che gli uditori giudiziarii sieno ammessi al concorso di promozione a giudici e previo il parere favorevole del primo Presidente e del Procuratore generale della Corte d'Appello e Cassazione, fra le approvazioni del Senato, che la prescrizione non giustificata da nessuna ragione, potrà soltanto risolvere in un vero danno degli uditori giudiziarii.

Si accende una discussione alla quale prendono parte i senatori *Perla*, *Polacco*, *Pergaglia* e *Di Blasio* si quali risponde ensuentemente il Ministro.

Vacca (*relatore*) dichiara che l'Ufficio centrale accetta la proposta del sen. Del Giudice.

Polacco propone una modificazione nel senso che l'esame di « Diritto romano » divanti orale invece che scritto negli esami di promozione da uditore a giudice fissati nell'articolo che si discute.

Finocchiaro (*Giustizia*) non può accettare l'emendamento e prega il sen. Polacco di ritirarlo.

Polacco ritira l'emendamento.

L'art. 9 posto ai voti è approvato con gli emendamenti del Ministro e dell'on. Del Giudice.

La seduta è levata alle 18,1[illegible].

Sul divieto d'importazione di fiori e piante in Francia.

Capaldo, (*Agricoltura*) all'on. Canepa, che lo interroga sui provvedimenti presi in seguito alla vietata importazione di fiori e piante a tessuto legnoso in Francia, dichiara che il divieto è stato revocato per il commercio dei fiori. Per il commercio delle piante la questione è allo studio di una Commissione incaricata di rivedere il decreto.

Di Scalea (*Esteri*) si associa a queste dichiarazioni.

Canepa osserva che il divieto rimanendo per le palme e per le altre piante ornamentali, orea' un grave danno al commercio ligure.

Fa voti per l'abolizione completa del decreto.

Per le pratiche degli emigranti.

Di Scalea (*Esteri*) all'on. Cabrini, il quale chiede la semplificazione di talumi servizi all'estero nell'interesse della nostra emigrazione. annuncia che è stata nominata una Commissione coll'incarico di studiare in qual modo sia possibile rendere più semplici e sollecite le pratiche per la trasmissione dall'estero di piccole eredità e di indennizzi per infortuni sul lavoro, dovute alle famiglie dei nostri emigranti. La Commissione ha formulato alcune proposte, che sono state concretate in una circolare ai nostri agenti consolari, che saranno in vigore col primo maggio.

Cabrini prende atto e ringrazia.

Usurpazioni di terreni demaniali.

Falconi (*Interno*) all'on. Casolini che interroga sulla verità di talune supposte usurpazioni di fondi comunali dichiara che un'inchiesta ordinata in seguito a reclami pervenuti da alcuni abitanti del comune di Curinga, ha accertato che esse non sussistono. Quella parte di fondi comunali passata in dominio privato, vi è passata per acquisto perfettamente regolare e rimonta a oltre trent'anni addietro.

Casolini Antonio, si compiace che la parola del Governo sia venuta a smentire recisamente alcune voci calunniose che erano state divulgate a carico di benemeriti cittadini del comune di Curinga; voci che altra volta dall'on. Sighieri, in piena buona fede, erano state portate alla tribuna parlamentare.

Sighieri, per fatto personale, dichiara che presentò altra volta un'interrogazione su questi stessi fatti la base a notizie fornitegli da persona degna di fede.

Prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole Sottosegretario di Stato.

L'ufficio postale di Isernia.

Battaglieri (*Poste*) all'on. Cimorelli, che chiede se il Governo persista nel rifiutare l'elevazione dell'ufficio postale di Isernia alla 1ª classe, risponde affermativamente, opponendosi il regolamento.

Cimorelli afferma il reddito dell'ufficio essere sufficiente perchè l'ufficio possa passare alla classe superiore.

Del resto, l'ufficio telegrafico di Isernia, che è già di 1 classe, potrebbe essere riunito a quello postale.

Il servizio vaglia e risparmi a Sassari

Battaglieri (*Poste*) all'on. Abozzi che lamenta il frazionamento dei servizi postali all'ufficio di Sassari dichiara che è stato aumentato il numero degli impiegati addetti al servizio dei vaglia e risparmi. Nè risulta che irregolarità siansi verificate negli altri rami del servizio postale.

Abozzi ringrazia; ma raccomanda al Governo di rimuovere alcuni altri inconvenienti, che tuttavia succedono nell'ufficio centrale di Sassari.

Attorno al Palazzo di Giustizia in Roma

Cavagnari darà voto favorevole al disegno di legge augurando che si faccia la luce completa e che l'inchiesta non si arresti a quanti sovrintendono alla costruzione del palazzo del Parlamento ed alluntani il pericolo che anche per questo si riverifichino ritardi e sperperi. (*Approvazioni*).

Si approvano tutti i cinque articoli del disegno di legge.

Viene quindi in discussione il

Bilancio della Marina.

Di Palma, dichiara di rinunziare a parlare in sede di discussione generale. E' bene che i bilanci militari non si discutano quando l'esercito ed Armata sono impegnati in guerra.

Interpretando i sentimenti dell'Assemblea, prega il Ministro della marina di far sapere alla nostra gente di mare che la Camera italiana perfettore questo stanno trasmessa la consueta discussione in un saluto entusiasta alla nostra gloriosa flotta, la quale porta con sè il segreto della vittoria e della fine della guerra.

L'oratore si augura che la discussione generale che oggi non si fa, possa, fra non molto, esser fatta in modo più ampio e positivo, se, come è da sperarsi, il Ministero della marina presenterà presto un disegno di legge per aumentare l'efficienza della flotta, la quale è oggi più che mai indispensabile all'Italia, per conservare con decoro e sicurezza, il suo posto di grande potenza Mediterranea.

L'Italia più che sulle alleanze e amicizie, deve poter contare sulle proprie forze di terra e di mare.

La Camera sarà lieta di dimostrare all'armata la sua gratitudine, votando, in un prossimo avvenire, una legge che assicuri nuove navi alla Patria oggi ricca a nuova e più fulgida grandezza. (*Vive approvazioni*).

Orlando. Pala. Bastini e **Pietravalle** si associano

tegno della piazza forte di Taranto nell'invocata costruzione di un secondo canale navigabile, poichè se un guasto avvenisse all'attuale ponte girevole si ritarderebbe l'entrata e l'uscita delle navi del Mar Piccolo.

Confida che il governo vorrà considerare le ragioni che consigliano tale costruzione ed attende dal ministro una risposta concreta, poichè si farà opera di altissimo interesse nazionale dotando Taranto di un secondo canale navigabile (*Approvazioni*).

Leonardi Cattolica (*Marina*) riconosce l'importanza della questione sollevata dall'on. Di Palma ed è concorde con lui sulla necessità della costruzione di un secondo canale.

Egli si augura di avere anche concorde il ministro dei lavori pubblici perchè si possa studiare la questione e dotare al più presto Taranto di questo tanto utile ed indispensabile secondo canale.

Si approvano i rimanenti capitoli e i quattro articoli del disegno di legge.

Presidente, comunica il risultato delle votazioni a scrutinio segreto.

Si dà quindi lettura delle interrogazioni e la seduta viene tolta alle ore 19.

Esposizioni e Congressi

Congresso Tecnico internazionale
Prevenzione infortuni e igiene industriale

Le Associazioni di iniziativa privata per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, funzionanti in Francia, Belgio e Italia, presi i convenienti accordi col Comitato permanente del Congresso Internazionale delle Assicurazioni Sociali, hanno deciso di riunire a Milano entro quest'anno, un *Congresso Tecnico Internazionale di prevenzione degli infortuni del lavoro ed igiene industriale*.

L'esperienza ha dimostrato che, nelle sedute del Congresso, delle Assicurazioni Sociali, non è possibile discutere i problemi tecnici riguardanti i provvedimenti destinati a garantire la sicurezza del lavoro e siccome nessuno mette in dubbio che *e sul meglio prevenire che riparare* così è apparsa evidente la necessità di fare delle riunioni speciali.

Fine: A che prezzo acquistava l'alcool dal Verro ?

Saccares: Non so precisarlo certamente qualche lira meno di quello che lo rivendevo.

Pres.: Perchè dopo uscito dal carcere non disse che l'alcool lo aveva comperato dal Verro?

Saccares — Tenni la stessa linea di condotta perchè da alcune persone mi si era fatto comprendere che sarei tornato in carcere.

Pres.: Chi sono queste persone?

Saccares: Non intendo fare il nome.

Pres.: E' sabbastanza strano il suo modo di agire e facilmente lascia comprendere la sua condotta.

Ad altra domanda del presidente, il Saccares afferma che non era in rapporti di amicizia con i verificatori Cosimo Papadia ed Anacleto Frattini, ma solo in rapporti d'ufficio.

Pres.: Vorrei sapere ora che necessità ebbe di coinvolgere tante persone quando poteva dire di aver trattato con la *Società Romana Alcools*.

Saccares: Ma per conseguenza logica dovevo dire che aveva trattato col Vaccaro, direttore della Società Romana e di aver pagato al cassiere Rompi.

Seguono poi numerose contestazioni alle quali Saccares risponde che quanto disse nel periodo istruttorio era sempre per far credere che l'alcool gli veniva dato dalla *Società Romana Alcools*.

Pres.: Di Benedetto fa rilevare che nel periodo istruttorio, quantunque fosse stato chiesto, il giudice istruttore non credette di fare un confronto tra il Saccares e le persone che in quell'epoca egli accusava.

Afferma inoltre che il Verro intendeva che l'alcool fosse ricevuto dentro la cinta daziaria.

Pres.: Che interesse poteva avere pretendendo ciò il Verro ?

Saccares: Non saprei proprio dirlo.

Poscia si passa all'interrogatorio di *Giuseppe Caccia*. Dice che era incaricato di mettere il denaturante nei cassoni dell'alcool appartenenti alla *Società Romana Alcools*.

Pres.: Di notte portò mai via dell'alcool ?

Caccia. Alle 6 stavo già a casa.

Afferma di non aver mai lavorato alla denaturazione dell'alcool negli anni precedenti al 1910 nè nei cassoni, 1, 2, 3, e 4 a partire dalla parte del magazzino.

Accenna poi all'ordine dato dall'ing. Borroni di disperdere una certa quantità di liquido trovato nel cassone n. 3 e che fu causa dell'arresto di alcuni operai e del direttore della Società Romana Alcool e dei due verificatori Papadia e Frattini.

Segue Giuseppe Paciello, altro operaio della *Società Romana Alcools*, il quale afferma che le operazioni di denaturazione avvenivano sotto l'occhio vigile della finanza e quindi è da ritenersi che il denaturante si versasse nei cassoni prescritti.

Angelo De Monaco afferma, anche egli, quanto ha detto il Paciello aggiungendo che può aver qualche volta potuto versare il denaturante in un cassone senza spirito.

Pres. Siete proprio sicuro di quello che dite ?

Del Monaco. — Sì, ma non posso ricordare in quale cassone mi sia cimentato.

Fiore Pasquale, distillatore della *Società Romana Alcool*, dice che la sera del 24 gennaio 1911 Lucchini lo invitò a preparare tutto l'occorrente per la denaturazione di 6 o 7 botti di spirito. La mattina successiva si procedette al lavoro; circa due ore dopo si presentò l'ing. Borroni e dispose che le botti di spirito fossero portate nel magazzino di denaturazione. Entrati nel magazzino l'ing. Borroni salì sul cassone n. 3 e si accorse che odorava fortemente di denaturante. Allora ordinò che vi fosse gettato un secchio d'acqua. Raccolto un po' di quel liquido, l'ing. Borroni lo esaminò insieme ai verificatori Papadia e Frattini e quindi ordinò che fosse disperso il liquido contenuto nel detto cassone.

Alle 19 si toglie l'udienza per riprenderla alle 10 di venerdì.

Consiglio Comunale

Seduta del 20 Marzo — Presidenza **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21.20.

Si legge il processo verbale .

Balloni e Vanni scusano la loro assenza.

Nathan fa dispiacente di constatare che manca il numero legale e scioglie la seduta rinviandola a venerdì prossimo.

Erano presenti i consiglieri:

Armeni, Aureli, Berio, Bonfigli, Bruchi, Canti, Carrara, Chiappe, Della Seta, Endra, Ferrari, Giuliani, Grilli, Montemartini, Musanti, Nathan, Nicolino, Orano, Pagliarini, Palomba, Salvarezza, Sarini, Stadderini, Trompeo, Vecchiarelli, Vercelloni.

SPORTS

Lo corse al galoppo a Milano.

Milano, 20 ore 18.15. — Con un tempo coperto e discreto concorso di pubblico ebbero luogo oggi nell'ippodromo di San Siro le corse al galoppo. Ecco i risultati:

1. Corsa - Premio del Ministero della Guerra L. 2000 - m. 3800.

Arrivano: 1. *Licia* del ten. Caputo; 2. *Wandering Minstrel* del cav. Sacchetti.

2. Corsa - Premio Gallina - L. 2500 - m. 1900.

Arrivano: 1. *Ticino* di Ricardi; 2. *Visconte* di Simonetta; 3. *Fleur d'Orlando* di Furico.

A domanda: Il Patriciano dice che il Saccares gli aggiungeva i liquori con altro cassone e ciò secondo i giusti dei vari effetti.

Siccome poi le essenze venivano mandate dal Patriciano ecco il Saccares aggiungeva ai liquori più o meno essenze secondo gli ordini che riceveva dallo stesso Patriciano.

Fine: A interrogo nuovamente *G. B. Saccares* sull'altra imputazione di aver concesso in una frode commessa insieme ad altri in danno delle Finanze, per sottrarre il dazio su quintali 7194,45 di alcool.

Pres: Da chi acquistò l'alcool che su cui vuota sulla mercede durante l'anno 1910?

Saccares: Da tal Luigi Verro in seguito a mediazione di Marco Di Veroli.

Pres: Le faccio osservare però che nel suo interrogatorio dichiarò di averlo acquistato dalla *Romana Alcools* profittando di condizioni in cui questa si era venuta a trovare!

Saccares: Io non dubitai che la verità sarebbe stata accertata anche ad onta delle mie prime affermazioni Io sotto l'incubo di trovarmi in carcere pensai che facendo il nome della *Romana Alcools* avrei potuto anzi più agevolmente o almeno più autorevolmente dimostrare la mia innocenza. Perciò che nominare la *Romana Alcools* era il mezzo più spiccativo e sicuro per ottenere la liberazione mentre le indagini sul Verro e sui rapporti effettivamente intercorsi fra me e questi, avrebbero indubbiamente ritardato di molto la mia scarcerazione. Tengo poi a far notare che il nome del Verro fu da me fatto anche in istruttoria.

Pres.: Ma al Verro chi fornirà l'alcool?

Saccares: Cercai di saperlo, ma il Verro si trincerava dietro una riserva che io non avevo l'diritto di squarciare. Non approfondii le indagini perchè l'alcool mi veniva consegnato dal Di Veroli in Comune chiuso. A Regina Coeli indicai come venditrice la *Società Romana Alcools* perchè pensando altre cose del tempo passato e perchè ebbi timore che facendo il nome del Verro potevo trovarmi esposto a maggiore compromissione e a maggiori detenzione.

Pres: Come le veniva fornito l'acool?

Saccares: Mi veniva portato dal Di Veroli con carri, in pegno immediatamente la merce.

Fine: Ha che prezzo acquistava l'alcool dal Verro ?

Saccares: Non so precisarlo certamente qualche lira meno di quello che lo rivendevo.

Pres.: Perchè dopo uscito dal carcere non disse che l'alcool lo aveva comperato dal Verro?

Saccares — Tenni la stessa linea di condotta perchè da alcune persone mi si era fatto comprendeso che sarei tornato in carcere.

Pres.: Chi sono queste persone?

Saccares: Non intendo fare il nome.

Pres.: E' sabbastanza strano il suo modo di agire e facilmente lascia comprendere la sua condotta.

Ad altra domanda del presidente, il Saccares afferma che non era in rapporti di amicizia con i verificatori Cosimo Papadia ed Anacleto Frattini, ma solo in rapporti d'ufficio.

Pres.: Vorrei sapere ora che necessità ebbe di coinvolgere tante persone quando poteva dire di aver trattato con la *Società Romana Alcools*.

Saccares: Ma per conseguenza logica dovevo dire che aveva trattato col Vaccaro, direttore della Società Romana e di aver pagato al cassiere Rompi.

Seguono poi numerose contestazioni alle quali Saccares risponde che quanto disse nel periodo istruttorio era sempre per far credere che l'alcool gli veniva dato dalla *Società Romana Alcools*.

Pres.: Di Benedetto fa rilevare che nel periodo istruttorio, quantunque fosse stato chiesto, il giudice istruttore non credette di fare un confronto tra il Saccares e le persone che in quell'epoca egli accusava.

Afferma inoltre che il Verro intendeva che l'alcool fosse ricevuto dentro la cinta daziaria.

Pres.: Che interesse poteva avere pretendendo ciò il Verro ?

Saccares: Non saprei proprio dirlo.

Poscia si passa all'interrogatorio di *Giuseppe Caccia*. Dice che era incaricato di mettere il denaturante nei cassoni dell'alcool appartenenti alla *Società Romana Alcools*.

Pres.: Di notte portò mai via dell'alcool ?

Caccia. Alle 6 stavo già a casa.

Afferma di non aver mai lavorato alla denaturazione dell'alcool negli anni precedenti al 1910 nè nei cassoni, 1, 2, 3, e 4 a partire dalla parte del magazzino.

Accenna poi all'ordine dato dall'ing. Borroni di disperdere una certa quantità di liquido trovato nel cassone n. 3 e che fu causa dell'arresto di alcuni operai e del direttore della Società Romana Alcool e dei due verificatori Papadia e Frattini.

Segue Giuseppe Paciello, altro operaio della *Società Romana Alcools*, il quale afferma che le operazioni di denaturazione avvenivano sotto l'occhio vigile della finanza e quindi è da ritenersi che il denaturante si versasse nei cassoni prescritti.

Angelo De Monaco afferma, anche egli, quanto ha detto il Paciello aggiungendo che può aver qualche volta potuto versare il denaturante in un cassone senza spirito.

Pres. Siete proprio sicuro di quello che dite ?

Del Monaco. — Sì, ma non posso ricordare in quale cassone mi sia cimentato.

Fiore Pasquale, distillatore della *Società Romana Alcool*, dice che la sera del 24 gennaio 1911 Lucchini lo invitò a preparare tutto l'occorrente per la denaturazione di 6 o 7 botti di spirito. La mattina successiva si procedette al lavoro; circa due ore dopo si presentò l'ing. Borroni e dispose che le botti di spirito fossero portate nel magazzino di denaturazione. Entrati nel magazzino l'ing. Borroni salì sul cassone n. 3 e si accorse che odorava fortemente di denaturante. Allora ordinò che vi fosse gettato un secchio d'acqua. Raccolto un po' di quel liquido, l'ing. Borroni lo esaminò insieme ai verificatori Papadia e Frattini e quindi ordinò che fosse disperso il liquido contenuto nel detto cassone.

Alle 19 si toglie l'udienza per riprenderla alle 10 di venerdì.

Consiglio Comunale

Seduta del 20 Marzo — Presidenza **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21.20.

Si legge il processo verbale .

Balloni e Vanni scusano la loro assenza.

Nathan fa dispiacente di constatare che manca il numero legale e scioglie la seduta rinviandola a venerdì prossimo.

Erano presenti i consiglieri:

Armeni, Aureli, Berio, Bonfigli, Bruchi, Canti, Carrara, Chiappe, Della Seta, Endra, Ferrari, Giuliani, Grilli, Montemartini, Musanti, Nathan, Nicolino, Orano, Pagliarini, Palomba, Salvarezza, Sarini, Stadderini, Trompeo, Vecchiarelli, Vercelloni.

SPORTS

Lo corse al galoppo a Milano.

Milano, 20 ore 18.15. — Con un tempo coperto e discreto concorso di pubblico ebbero luogo oggi nell'ippodromo di San Siro le corse al galoppo. Ecco i risultati:

1. Corsa - Premio del Ministero della Guerra L. 2000 - m. 3800.

Arrivano: 1. *Licia* del ten. Caputo; 2. *Wandering Minstrel* del cav. Sacchetti.

2. Corsa - Premio Gallina - L. 2500 - m. 1900.

Arrivano: 1. *Ticino* di Ricardi; 2. *Visconte* di Simonetta; 3. *Fleur d'Orlando* di Furico.

3. Corsa - Premio Borgo Tiepolo - L. 3000 - m. 3000.

Arrivano: 1. *Vieille Baugeoise* di Marigonda; 2. *La Bonaire* di Gianella; 3. *Ciro* di Treves.

4. Corsa - Premio Mojetta - L. 1000 - m. 1200.

Arrivano: 1. *Mopsino* di Simonetta; 2. *Selenio* di Calvi; 3. *Pauno d'Asta* di Treves.

5. Corsa - Premio Naviglio - L. 5000 - m. 3000.

Arrivano: 1. *Antonino* di Franceschangeli; 2. *Varco* di Modigliani; 3. *Alpino* di Simonetta. -

6. Corsa - Premio Oleggio - L. 2500 - m. 3500.

Arrivano: 1. *Ruenable* di Sir Gold; 2. *Dindogne* di Treves; 3. *Miss* Nora di Orilia.

CORSE AI PARIOLI
RIUNIONE DI PRIMAVERA
OTTAVO GIORNO - Giovedì 21 marzo 1912

I. Corsa - PREMIO delle ECUDERIE - L. 3000 - m. 1300 - ore 14.30

Scuderia	Cavallo	Fantino
Cav. John Rook	Cor d'Alfgi	g. corsa t. blac. b. verde
Sir Rholand	Portavezzido	g. o. b. a str. blan.-vion
Anton. Dall'Acqua	Il Reno	g. o. b. naso trac. giall

II. Corsa - PREMIO FALCONIANA - L. 1200 - m. 1600 - ore 15
(Corsa di Hacks - Gentlemen riders - Handicap ascendente)

Scuderia	Cavallo	Fantino
G. Cianm. Visconti	Primo	g. blu. b. rosso
Ten. M. D. Vivaldi	Augusa	g. rosso, cerch. v. b. n.
Neb. R. A. Calleago	Spoletta	g. bl. o rosso m. b. nero
Ten. G. Clavelieli	Le Bois Sacré	g. stria. nero arancio. b. nero
Scuderia Pinciana	Nub Shell	g. stria. bl. bianco e verde b. verde
Ten. G. Liverziani	Musoforo	g. verde, m. e b. nero

III. Corso - PREMIO DEL PINCIO - L. 4000 - m. 1600 - ore 15.30

Scuderia	Cavallo	Fantino
L. Chimelli-N. Da Zara	Manzanilla II.	g. lilla cerch. bras. b. n.
Sir Rholand	Sicotro	g. o. b. stria. bian-viol.
Razza di Bernate	Magion	g. rosso cuc. bianche b. rosso.
Razza di Bernate	Notre Dame	g. rosso cuc. bian. b. r.
Scuderia Pinciana	Lybien II	g. viola, b. bianco

IV. Corso - PREMIO TOR DI MEZZA VIA - L. 2200 m. 1400 ore 16
((Corsa a vendere - Handicap discendente)

Scuderia	Cavallo	Fantino
Scuderia Pinciana	Sylvanire	g. stria. bian-ver b. ver.
L. Chimelli-N. Da Zara	Bunny	g. lil. bl. bianco b. ver.
Sir Rholand	Nottola	g. a. b. stria. bian-viol.
William Smith	Weather Glass	g. paglia, trac. e b. viol.
Razza di Bernate	Andronica	g. rosso. cuc. bianche b. rosso
Razza di Bernate	Discoro	g. rosa cuc. bianche e b. rosso
Marchio Orilia	Mordord	g. scarl. al. oro b. bian

V Corsa - **PREMIO REALE L. 4.000** offerto da S. M. il Re - M. 4.000 - Ore 16.30
(Steeple Chase - Hunters - Ufficiali in attività di servizio)

Ufficiali	Cavalli	Distintivo
T. C. E. di Pralormo	Ghironda	Trac. blen e rossa
Ten. di S. Marzano	Brummel	Trac. bian. e rossa
T. Alex. Valerio	Urbina	Tracolla amaranto
Ten. F. Amalfi	Herbalist	Tracolla nera
Ten. F. Amalfi	Slax	Tracolla bianca
T. C. E. Arrivabene	Deidicete	Tracolla rosa
T. M. A. Barbarisi	Mineral	Tracolla verde
Ten. A. Cavalini	Origille	Tracolla celeste
T. Con. C. Ciriana	Boulangère	Tracolla giallo e nero
T. Con. Dentice di F	Andri	Tracolla rosa
T. March. V. Doria	Calumel	Tracolla gialla
T. March. V. Doria	Whitelag	Tracolla viola
Ten. bar. C. Gautier	Réalisi	Tracolla blen

VI. Corso - PREMIO DELLA CRESCENZA
Una coppa per cavalli di proprietà della Scuola di Cavalleria montati da Ufficiali del Corso di Equitazione di Tor di Quinto. Recordi ei 1°, 2° e 3° - ore 17.

Ufficiali	Cavalli	Distintivo
S. Ten. G. Marengo (Lancieri Aosta)	Pennito	Tracolla bianca
S. T. Augusto Mina (Cavalleg. Aquila)	Dummy	Tracolla bianca e cel.
S. T. Luigi Peruzzi (Lancieri Aosta)	Vinca	Tracolla verde
S. T. Gino Angeli (Lancieri Milano)	Pinkie	Tracolla gialla
S. T. F. Ruffoni (Cavalleg. Padova)	La Roulette	Tracolla rossa
S. T. G. Bernasconi (Lancieri Vercelli)	Fleure Jaune	Tracolla blen

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto i rappresentanti degli studenti napoletani, che gli hanno espresso la più viva soddis azione per lo scampato pericolo.

— Ieri mattina S. M. la Regina, accompagnata dalla dama di servizio, contessa di Compello, ha visitato il dispensario Augusta Balzani per i bambini poveri malati.

S. M. ha assistito a varie piccole operazioni e ha avuto parole di conforto e di materna premura per tutti i piccoli malati, compiacendosi della assistenza veramente intelligente e premurosa che si presta ai malati.

All'uscita dalla visita pietosa, S. M. è stata vivamente acclamata dalla folla adunatasi avanti il dispensario.

— Il Duca d'Aosta è arrivato da Napoli S. A. R. il Duca d'Aosta, che alle 21.05 ha proseguito per Milano.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha ricevuto nella sala del trono, per gli auguri del suo onomastico il Corpo diplomatico accreditato presso la S. S.

L'Ambasciatore d'Austria Ungheria ha presentato gli auguri a nome suo e di tutti i colleghi. S. S. ha risposto ringraziando e ricambiando gli auguri ai presenti, ai Capi di Stato e alle Nazioni da loro rappresentate.

Quindi il Pontefice ha ricevuto mons. Bauer, ausiliario di Zagabria; mons. Ricord, arciv. di Auch; mons. Bianchi arciv. di Durazzo.

— Il Papa ha nominato arcivescovo di Urbino mons. Gibio, arcipreto di Sori presso Genova; vescovo di Bagnorea il p. Bonaventura Montani, ex Procuratore generale dei Minori U. L.; a vescovo di Termoli, mons. Rocco Caliandro, vicario generale d'Oria.

Dopo l'infame attentato
Filarder al Manicomio di Roma. — L'ingegnere Filarder, che nel manicomio di Ancona ha fatto — come è noto — impressionanti rivelazioni circa un complotto che sarebbe stato ordito a Salonicco per attentare alla vita dei nostri Sovrani e dei Ministri Giolitti e Di S. Giuliano; è stato trasdotto al manicomio di Roma. Egli è stato giudicato malato di *delirio ragionante*.

Questa traduzione a Roma fu ritenuta utile ai fini del processo contro il D'Alba, dal giudice d'istruzione recatosi appositamente ad Ancona per interrogare il Filarder, e gli infermieri e i dottori coi quali aveva parlato.

Gli studenti napoletani dal Re. — Ieri mattina, alle 9,45, il Re ha ricevuto al Quirinale i rappresentanti degli studenti napoletani.

La commissione era composta dai signori Luciano Matarazzo Canini, presidente del Comitato Universitario; avv. Luigi Scanzone, rappresentante della Corda Fratres; Alberto Manna, della facoltà di Lettere e Filosofia; Edoardo Sigillo, della facoltà di Giurisprudenza; Mario Reale, della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Gli studenti esposero al Re i loro sentimenti di viva fede dinastica e la loro grande indignazione per l'infame attentato.

Il Governo e l'istruttoria sono cordialmente coi giovani oltre venti minuti.

D'Alba in carcere — Continua ostinatissima l'istruttoria per accodare e precisare lo circostanze che spinsero il d'Alba a compiere l'infame attentato.

Intanto, da qualche giorno, lo scleprando giovane ha perduto man mano la sua calma, si da costringere la direzione delle carceri ad intensificare la sorveglianza.

E' certa cosa di tentato suicidio da parte del d'Alba, ma ciò è assolutamente escluso poiche egli, guardato sempre a vista, non ha alcun mezzo di farsi del male.

Anzi, siccome, nei momenti in cui, più punto dal rimorso, il delirio lo assaliva e tentava di dar di capo contro le pareti, è stato trasportato e rinchiuso in una cella bene imbottita, come quelle dei manicomi.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Affrancazione di canone e rinunzia ad iscrizione ipotecaria.

Elargizione alla famiglia Gioacchini.

Pagamento alla Ditta L. Serafini Vigneri.

Collaudo del lavori eseguiti dalla Ditta L. Serafini Vigneri e C. pel palazzo del museo Capitolino.

Cancellazione d'ipoteca a carico dell'Istituto per le case popolari in Roma.

— Il cons. Ferrari ha presentato al sindaco una interrogazione per conoscere il pensiero dell'Amministrazione sul servizio dei medici notturni e particolarmente sui doveri a questi incombenti in dipendenza della istituzione della Guardia. Ostetrica.

La Vita Alcoolmatici. — La costruzione per la quale furono segnate nel piano regolatore le ville inficiate ieri non sarebbe stata quella del vincolo delle aree scoperte, ma bensì per stabilire che le dette aree sono escluse fino a che resteranno scoperte dalla tassa specifale sulle aree fabbricabili.

Ciò posto, se anche fosse stata inclusa la villa Aldobrandini ciò non avrebbe potuto vincolare in eterno la proprietà del giardino o piccolo parco che circonda il fabbricato.

Ora si dice che il Sindaco sig. Nathan, anche prima della definizione del principe di fabbricare un palazzo — aprendo una strada obliqua in mezzo alla villa che taglierebbe il giardino con uno sbocco sulla via Nazionale e l'altro sulla via che divide le ville dal palazzo della Banca d'Italia — si è preoccupato per la conservazione della villa stessa.

Nel caso nessuno ancora quale rimedio si proponga di applicare il Sindaco: certo è che la soluzione non è delle più facili: converrà quindi attendere prima di esprimere un giudizio definitivo, di conoscere il proposito dell'Amministrazione Comunale.

Unione delle provincie d'Italia. — Ieri si è adunato nel palazzo provinciale, sotto la Presidenza dell'on. Boselli, il Consiglio Direttivo della Unione delle Provincie.

Erano presenti i commissari: Cencelli (Roma), Castiglione (Milano), Zunino (Genova), Pastorelli (Grosseto), Salomone (Potenza), Signorino (Palermo), De Marzi (Ascoli).

Vennero rilevate le indeclinabili. impellenti necessità di Bilanci provinciali che impongono nuovi cespiti tributari. La media delle sovrimposte supera largamente il limite legale, salendo fino a centosessanta centesimi; solo tre provincie hanno una aliquota inferiore al normale; e da vari Consigli provinciali pervengono proposte di dimissioni generali e di vivaci proteste contro la resistenza del Governo a concedere tanto le riforme organiche nei tributi locali, quanto provvedimenti di temporaneo sollievo nei Bilanci provinciali.

Il Consiglio direttivo della Unione, pure tenuto il conto necessario delle impellenti necessità del momento e delle gravi cure attuali del Governo, non potè non constatare che le impreseindibili necessità delle Provincie sono tali da non consentire una ulteriore dilazione di provvedimenti legislativi.

Il Consiglio quindi deliberò di insistere presso il Governo in primo luogo per ottenere riforme tributarie che estendano ai cespiti della Ricchezza, mobile le aliquote supplementari a favore delle Provincie. Come programma minimo il Consiglio deliberò di chiedere al Governo l'approvazione del progetto di legge n. 932 che eleva a sessanta centesimi il limite legale delle sovrimposte provinciali, con l'emendamento già presentato alla Camera che devolve a favore delle Provincie il terzo decimo della fondiaria non quota della tassa sulle case signorili.

Dopo di ciò il Consiglio predispose il lavoro del prossimo Congresso delle Provincie e studiò, su relazione del cav. Salomone, il problema della provincializzazione dei servizi dei medici condotti.

Cassa di Risparmio. — Ieri l'altro ebbe luogo la consueta assemblea generale dei soci, nella quale fu approvato il bilancio dell'esercizio 1911 e la erogazione sull'utile netto di L. 230.000 per opere di beneficenza, che il Consiglio di Amministrazione suole ripartire ogni anno fra le istituzioni che meglio rispondono a criteri positivi di filantropia e di moralità.

Esposizione igiene di igiene sociale. — A corollario della grandiosa manifestazione scientifica che si vuole esplicare con l'Esposizione Internazionale di Igiene Sociale, che è sorta in Roma per iniziativa dei Sanitari di Italia, allo scopo precipuo di intensificare la lotta contro la tubercolosi con la creazione di Istituti permanenti di cura e di prevenzioni del terribile flagello, si è pensato indire durante il corso della medesima, delle mostre temporanee di alimentazione.

Dette mostre dovranno rappresentare il progressivo sviluppo tecnico ed igienico di quelle industrie più strettamente connesse alla vita sociale per cui il nostro organismo debba viepiù rinvigorirsi fugando le numerose insidie che minano la nostra salute.

I programmi di tale Esposizione abbraceiano i prodotti farinacei: pane e paste ecc., carni fresche e conservate, vini, olii, latte e latticini. Fra giorni avrà luogo l'inaugurazione.

Fra i concorrenti sono iscritti note ed importanti Ditte di Roma e fuori ed è facile prevedere che anche questa iniziativa del Comitato otterrà, come le altre un lusinghiero risultato.

Al Circolo Artistico Tedesco. — L'esposizione di arte retrospettiva, testè aperta nei locali del Circolo tedesco (palazzo Serlupi - Via del Seminario 113) continua ad essere oggetto del più vivo interesse e del favore delle elere intellettuali di Roma, tanto più che l'iniziativa è devoluto, con nobile pensiero alla Croce Rossa Italiana.

La maggior attrazione fra le opere esposte si manifesta sulle magnifiche tele di Arnoldo Boecklin e i ritratti di Franz von Lenbach, due maestri che sono in special modo famigliari agli amatori d'arte italiani, mentre a rigore meriterebbe maggior amore di studio il ciclo dei capolavori di *Bianco e Nero*, in cui primeggia quel genio singolare di Lipsia, che è Max Klinger.

Nessun artista dell'epoca presente rappresenta quanto il Klinger che pure studiò ideè e creò opere immortali a Roma nel suo antico studio sull'alto del palazzo Castagni - l'arte possea, profonda della stirpe germanica che dimostra rinati grandi ideali affini raro nelle più pure linee del disegno l'idea la più bizzarra, l'espressione enigmatica di teste o di anime, il fruscio più sottile, il respiro, la manifestazione più intima della natura e il pensiero che vibra nelle pose.

Ugualmente forti e nobili si presentano in questa illustre artista l'idea ed i mezzi per realizzare una fervida e varia fantasia insieme ad una tecnica ammirevolmente perfetta e sicura.

Il discorso precisamente nell'opera del Max Klinger si riviano al completo le originali, serene e mature estrinsecazioni del temperamento d'artista germanico, così raccomandiamo ancora una volta ai nostri lettori di non lasciarsi sfuggire una occasione, che non facilmente si ripeterà, di rendersi conto di una così potente manifestazione d'arte dell'ingegno artista, quale è quella che ci presenta la pittura internazionale Esposizione del Circolo Artistico tedesco, che, per rendere maggiore il concorso alla Croce Rossa Italiana di offrire agli amatori di musica una squisita un grande concerto. (Vedi *Teatri ed Arte*).

Alta Società degli Autori. — Nel pomeriggio di ieri è stata inaugurata nel palazzo del Popolo Romano la nuova sede della *Società degli Autori* che accoglie nei suoi locali anche gli uffici della *Riveta Contemporanea*.

All'avvenimento che marita legittimamente il stipilio aggettivo di mondano, artistico e letterario è divenuto addirittura solenne pel concorso esuberante di un pubblico scelttissimo di invitati composto in maggioranza di eleganti signore.

Il salone del magnifico appartamento era rigurgitante addirittura poiche là appunto si è svolto un geniale e pensatochè improvvisato programma d'arte al quale hanno portato il loro compiacente concorso Ettore Mazzanti e Amelgo Guasti Cesare Dondini e parecchi valorosi musicisti come Emma Carelli, Vincenzo Tedeschi, Gioacchino Micheli e il maestro Cimara.

Dondini recitò con la consueta sua efficacia *La canzone d'oltremare* di D'Annunzio, il tenore Tedeschi cantò la *Mattinata* di Tosti e un grazioso stornello di Cimara.

La signora Emma Carelli salutata da un lunghissimo applauso ha cantato *Io t'amo* di Gluey e *Norma* cavò di Tosti. Alla geniale artista furono fatte le più calorose feste.

Il violinista Micheli eseguì finemente la *Nona sonata* di Behams e l'*Aria* di Bach.

Dina Galli disse un breve monologo e Guasti recitò *Il piede della donna*.

Arturo Galea declamò la *Canzone dei Trofei*.

Intermezzo deliziosamente brioso fu la *Canzone dei giovaghi*, che Dina Galli, Ciarli e Guasti eseguirono in comiche truccature.

Fra gli intervenuti notammo la baronessa De Rosa, il conte e la contessa di San Martino, la marchesa Pellegano, le signore Adelaide e Carolina Maraini, Ines Marotti-Pedrotti, Cantoni, Tonelli, Pia Melegari, Grazia Deledda, Teresita Guazzaroni, Maria Sacchi, Corsi-Gabrielli, Montefiori, Rosati-Caserini, Pasquale Tonelli, il comm. Corrado Ricci, i prof. Barsellotti, il console De Gubernatis, Paribeni, l'arch. Bazzani, Augusto Sindici, Mario Cotogni, il maestro Longhi on. Di Palma, Chimienti, il prof. Cuboni, i prof. Mengarini e Noci, tutti i soci della Società degli autori e redattori e collaboratori della Rassegna Contemporanea per i quali ultimi facevano squisitamente gli onori di casa l'avv. Annibale Gabrielli, l'on. Il Cesarò e Vincenzo Ficardi.

A tutti gli invitati fu servito un sontuoso lunch e agli artisti che diedero alla indimenticabile festa il loro geniale contributo furono offerti fiori in gran copia.

Associazione della Stampa. — Nella grande sala dell'Associazione della Stampa, domani, alle 21,30, il prof. *Enrico Morselli* terrà una conferenza sul tema *Le razze umane attuali e la umanità futura*.

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

Collegio di Scienze Politiche e Coloniali. — Questo Collegio ha trasferita la sua sede nel palazzo Boccagiovine (*Piazza Foro Traiano 1*) al Lungotevere Castello 3.

La Segreteria rimane aperta dalle 13 alle 19 di tutti i giorni non festivi.

Igiene degli alimenti e delle bevande. — Dal testo unico del nuovo Regolamento d'igiene sottoposto alla approvazione del Consiglio, togliamo queste disposizioni generali, riguardanti l'igiene degli alimenti e delle bevande.

— Tutti gli esercizi soggetti a vigilanza sanitaria non potranno essere aperti senza avere ottenuta la licenza del Sindaco che la concederà dopo accertato tecnico-igienica, la quale accerti che si trovino nelle condizioni volute. Gli esercizi aperti senza licenza vennero chiusi d'ordine del sindaco.

— A norma dell'art. 108 del Regolamento generale 3 febbraio 1901 per l'applicazione della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, è vietato, vendere o ritenere nei locali di vendita alimenti vivanda non rispondenti per natura essenziale qualità alla denominazione colla quale vengono designati o richiesti.

— Questa disposizione non colpisce l'aggiunta a detti prodotti alimentari di quegli ingredienti, che, essendo per loro natura innocui, servono solo a renderli commerciali o facilitarne il consumo, salvo però il caso che ne aumentino a scopo di frode il volume o il peso, o ne mascherino la qualità scadente.

— I fabbricanti, depositari o venditori di prodotti alimentari o di bevande, mescolati con ingredienti innocui e dotati di valore nutritivo, non a scopo di aumentarne fraudolentemente il peso, od il volume o di celarne la cattiva qualità, sono esenti dalle contravvenzioni se mniscono i prodotti stessi di un cartello che indichi a chiare lettere la vera natura di questi prodotti per segnalarla al compratore.

— A termini del citato articolo 108 del regolamento generale 3 febbraio 1901 è pure proibito di vendere, senza preventiv, nel modo indicato dall'articolo precedente, il compratore, un prodotto alimentare o una bevanda qualunque da cui siasi sottratto in tutto o in parte un costituente di valore alimentare.

Conferenza su Collatia e Gabi. — Questa sera nella sala della soc. Pod. Lazio sarà tenuta una conferenza sulle antichissime Collatia e Gabi che sono meta della escursione di domenica che sarà illustrata dal prof. Scaccia e cav. Albizzi.

Vi sono invitati i soci famiglie ed amici.

Università popolare romana. — Questa sera il Collegio Romano alle ore 20-21: Prof. Guido Chialvo - «Principii di diritto marittimo», alle 21.22 prof. Giovanni Vacca: «La Cina ». — Ingresso libero

Istituto Case Impiegati di Stato. — Questa sera 21, alle 21 nel salone della Società di M.Asinteca (Galleria Margherita, via A. Depretis), il comm. Mecozzi Rulni Presidente dell'Istituto farà una esposizione, illustrata da proiezioni, del lavoro finora compiuto. Possono intervenire gl'impiegati dello Stato scrbendo all'ingresso il libretto ferroviario.

Sarà una riunione interessante, poichè la Cooperativa Case per gli Impiegati dello Stato è una dubbio e sarà la più importante di quante sono in Italia istituzioni simili.

Al Lyceum. — Domani, 22, alle 17, il conte Tommaso Gnoli parlerà sul *Riccardo Dolmel e la Lirica simbolistica in Germania*.

Il prezzo del pane. — Ecco la tariffa officiosa del pane per la II quindicina di marzo:

Importo di Q.li 4.50 di farina della Marca	
2 o Ba L. 38 il Q.le	L. 171.—
Spese di panificazione	L. 62.—
Totale	L. 233.—

Produzione Kg. 540 (rendimento del 20%) quindi: L. 233 : 540 = L. 0.43 per il pane di I qualità di uso comune, in pezzi di qualunque forma del peso di gr. 360 a 500.

Lumini di notte sosz'olio — Commissato: « Avendo la commissione completamente imitato gli impaccaggi da noi fin qui adott

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm. 12-36

Investimento. — Un carro condotto dal vecchio Davide Cesari, investi iersera verso le 16.30 all'imbocco della via dell'Arco di S. Bibiana Attilio Salvatori di anni 15 che passava in bicicletta e che riportò forti contusioni addominali per le quali fu trattenuto a S. Antonio.

Investimento. — Ieri mattina Gaetano Lanzi di a. 18, ab. in v. Apostoli 73 percorrendo in bicicletta l'ombra sprovvista di campanello avvisatore, in via della Zecca Vecchia investiva violentemente Espedio Grassi di a. 49 ab. in Cimarra n. 51.

Nell'urto, quest'ultimo riportò gravi lesioni al capo ed a minaccia di commozione cerebrale. Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Il ferito è stato subito arrestato e rinchiuso a Regina Coeli.

Giuseppe Pio di a. 10, ab. al Viale della Regina si trovò ieri 11 in via Salaria fu investito da un carro che gli passò sul corpo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione. Il carrettiere è rimasto sconosciuto.

Paolo Monteleone di a. 17 ab. in via Ancona, 37, mentre telegrafico, verso le ore 12 di ieri in piazza Fiume da Teodra fu investito dall'automobile n. 1670—05, guidata dal conducente Emilio Galantini, condotto da Emilio Galantini di a. 28 Riportò varie contusioni e probabile commozione cerebrale. A S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Verso le 10.30 di ieri, nella propria abitazione in via del Boschetto n. 110, Emma Del Bene di a. 6, mentre giocava su d'una sedia, cadde riportando contusione addominale. A S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Un ufficiale colpito da malore. — Ieri mattina, per ordine del Questore di Prefetto il tenente colonnello dei bersaglieri cav. Vitale, ab. in v. Palestro n. 75 venne colpito da improvviso malore. Fu trasportato da alcuni agenti a S. Antonio ove fu trattenuto in osservazione

Morte improvvisa. — Ieri, in piazza S. Luigi dei Francesi, l'avvocato Cesare Domenico ab. in v. Cavour n. 17, fu colpito da improvviso malore. Fu immediatamente trasportato all'ospedale di S. Giacomo per ogni giunse cadavere.

Gli slanchi della vita. — Iersera alle 17 l'usciere Giuseppe Tedeschi dell'economato scavi al Ministero della P. I. al Palazzo Bonaccorsi rinvenne nel magazzino degli uffici il suo collega Francesco Momè di a. 45 ferito in preda a un attacco di pazzia.

Subito subito avvertite le guardie e da un immediato sopraluogo si potè stabilire che il disgraziato, da parecchi giorni sofferente di nevrastenia, dopo essersi ferito al capo con un colpo di rivoltella, si era rivolverata alla tempia destra, restando morto sul colpo. Lasciò due lettere, una indirizzata alla figlia Antonietta, l'altra all'economo del Ministero.

Un individuo, qualificato più tardi per il macellaio Alfredo Marmellini di a. 42, si sicdeva, iersera verso le 20.30 in un vicolo del giardino di Piazza delle Terme, dinanzi a Palazzo Massimo, ed, estratta una pistola, se ne esplodeva due colpi alla tempia sinistra. Accorse guardie e cittadini, fu provvisto allo immediato trasporto del ferito all'ospedale di S. Antonio, ma il poveretto lungo la strada, spirava.

Pare che causa della triste decisione siano state la mancanza di lavoro e le cattive condizioni economiche in cui versava.

— Il professore di musica Ettore Saddi iersera accompagnò in vettura verso le 20, all'ospedale di S. Antonio il domestico disoccupato Bruno Bologna di a. 33 che poco prima in v. Capocci aveva tentato suicidarsi, bevendo dell'acido solforico.

Fu necessario prestare le cure del caso al poveraccio che fu trattenuto in osservazione in quell'ospedale.

Investimento. — Ieri in v. Due Macelli certo Michele Bonfanti di a. 53 fu investito dal tram 253, condotto da Guglielmo Balardinelli.

Accompagnato a S. Giacomo gli furono riscontrate varie guaribili in 8 g.

Un arresto. — Per tentata estorsione in danno di Giuseppe Vecchi cameriere in v. di P. Salaria 36, iersera fu arrestato il pregiudicato Giuseppe Grasso abitante a Catrano, 21.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

MONTE DI PIETÀ

VENERDÌ 22 Marzo 1912: — La 3ª Custodia vende: Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 11 Aprile 1911.

TEATRI di ROMA

Yvette Guilbert.

La parte più eletta del pubblico romano, e una larga rappresentanza della colonia straniera si raccolsero, ieri sera, nel grande *Salone dei Concerti* del teatro Costanzi, attorno a madame Yvette Guilbert, per ascoltare l'attesa *rentrée* in Roma, dove conta tanto fervore di simpatie e di ammiratori.

Il successo dell'artista genialissima fu davvero largo, spontaneo, spesso entusiastico. Essa riaffermò ancora una volta quelle sue doti di dicitrice eccezionale, ancora una volta ci sorprese con la visione di opere che è tipicamente personale, e che raccoglie tutto di più fine, di più delizioso, di più suggestivo e possa immaginare.

Per la canzone avere una migliore interprete? Ma interprete che viva in modo così completo la canzone interpretata?

Quante furono le pagine musicali che Yvette Guilbert disse all'uditorio elettissimo? *Les gins folles* di Aristide Bruant di Francese si succedettero tra il godimento degli ascoltatori, salutate da applausi calorosi: dalle delicate melodie medioevali, dal ritmo arcaico, alle fantasistiche *Chanson de bergers et Musettes*, dalle ingenue dites di decadenza che *Chansons Pompadour*, fino *Crinoline* a quelle di *Montmartre*: periodi storici, studi di vecchia Francia, ritornelli gai o tristi di età passate, una rievocazione fantasmagorica, piena d'interesse, di luce, di calore, soffusa tutta di una intensa poesia, resa ancor più evidente dall'arte squisita della grande dicitrice francese.

La quale, festeggiatissima dopo ogni numero del programma, fu fatta segno alla fine, ad una lunghissima dimostrazione.

Madame Guilbert darà una seconda ed ultima serata, domani. E sarà ancora un grande successo per l'artista eletta, ed un nuovo godimento per coloro che accorreranno ad udirla e ad ammirarla.

— Questa sera replica della *Traviata*, protagonista la signora Lydia Lipkowska, che tante festose accoglienze ebbe nel suo debutto.

— Domani sera — fuori abb. e a prezzi popolari (come da concordato col Comune di Roma) — replica del *Trovatore* con Juanita Capella, Augusto Scampini e Oreste Benedetti.

Sabato prima della *Conchita* del m. Zandonai.

Dell'opera, nuova per Roma saranno interpreti principali la signora Emilde Cervi Caroli e il tenore Giuseppe Taccani.

Dirigerà il m. Edoardo Vitale.

Argentina. — Il pubblico non molto numeroso che assisteva ieri sera allo spettacolo, fece accoglienze assai fredde ai sei lunghi atti de *La lotta per la vita*.

Ne, riportando, dopo lunghi anni di meritato oblio, il dramma del Daudet all'onor della ribalta, potevasi legittimamente attendere una rivincita. Gli è che il Daudet, sul tasto, resta romanziere. Con lo strumentaggio, anzi, che alcune delle sue migliori qualità que

Società Molini e Pastificio Pantanella

Anonima sede in Roma
Capitale L. 10.000.000 interamente versato

Stabilimenti: *Roma - piazza dei Cerchi, fuori Porta Maggiore, fuori Porta del Popolo - Napoli. S. Giovanni a Teduccio - Chiaravalle (Marche) - Camerata Picena.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 27 marzo 1912, alle ore 10.30 nella sede della Società in piazza dei Cerchi n. 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1911 e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci
3. Discussione del bilancio al 31 dicembre 1911 ed erogazione degli utili.
4. Fissazione del compenso ai sindaci per l'esercizio 1912.
5. Nomina di 4 consiglieri in sostituzione dei sigg. comm. Tomaso Bertarelli, comm. Luigi Jesi, comm. Ernesto Pacelli, che scadono per anzianità e sono rieleggibili, e del comm. Giulio Sterbini, defunto.
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1912.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il 28 marzo 1912, alle ore 10.30 nella suddetta sede.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 21 marzo 1912, conforme al disposto dell'art. 35 dello statuto sociale:

in Roma, presso il Banco di Roma e presso il Credito italiano,

in Milano, presso il Credito italiano e presso la Banca d'Italia

in Torino, presso il Banco di Roma

in Genova, presso il Banco di Roma

Roma, 6 marzo 1912.

Il direttore generale.

Art. 35 dello statuto sociale

Per poter intervenire all'assemblea generale ne terminino i giorni 5 avanti a quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le azioni possedute nella cassa della società, oppure presso un istituto bancario a ciò autorizzato, ritirandone ricevuta, da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

D. Cav. Garino Ostetrico ginecologico chl - rugia dei bambini. Massaggio ginecologico. Via Volturno 40dalle 9 alle 1/2. Telefono 21-88

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE
VOLTE LA SALUTE !!

« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI ed ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e deperiti, specialmente nelle neurastenie gravi di metrorragie da diverse cause, e nei quali la completa assimilazione del ferro e del chinino materiale si compie molto stentatamente ».

MILANO

Dott. DOMENICO ENEA
(dell'Ospedale della Pace in Napoli)

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
« Sorgente Angelica »
Esportazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

PATRONICHIO LEGALE AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO
Il cav. dottor. EDOARDO NUDI sotto prefetto a riposo, collaboratore nel *Commento della Legge comunale e provinciale* del senatore SAREDO e del sen. ASTENGO collaboratore nel *Manuale Astengo* e ne *Municipio italiano* dell'ex dep. GHIGI, ha aperto in SENIGALLIA studio legale, per affari amministrativi ed ecclesiastici.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

La discussione sull'ordinamento giudiziario occupò anche ieri la seduta del Senato che dopo lunga discussione deliberò di rimandare la votazione agli due articoli 6 e 7 e approvò l'ottavo e il nono.

La Camera di ieri.

Svolte come d'uso, le interrogazioni all'ordine del giorno, fu approvata con brevi raccomandazioni dell'on. Cavagnari la proposta di una inchiesta parlamentare sulla spesa del palazzo di giustizia.

Seguì la discussione del bilancio della Marina, che fu esaurita nella tornata.

Oggi bilancio dell'istruzione.

Restano a discutersi, dopo quello delle istruzione, i soli bilanci della grazia e giustizia, degli esteri, dell'entrata oltre, bene inteso i capitoli del bilancio dell'agricoltura.

Notizie parlamentari.

Il progetto del Codice di Procedura penale.

La Commissione Parlamentare, incaricata di riferire sul progetto del nuovo codice di procedura penale si è ieri costituita nominando gli on. Gripo, presidente Dari segretario e Stoppato relatore.

La Commissione riprenderà i suoi lavori nella seconda quindicina dell'aprile prossimo.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri a Palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, ha deliberato sui seguenti oggetti:

Regolamento per la esecuzione dell'art. 4 della legge 21 luglio 1911, concernente provvedimenti a favore dei danneggiati dell'eruzione dell'Etna del 1910.

Trattati di arbitrato col Belgio, con la Spagna, e con la Russia e relativi decreti per l'esecuzione.

Due convenzioni e protocollo finale firmati a Bruxelles addì 23 settembre 1910 aventi per oggetto l'urto fra navi e l'assistenza ed il salvataggio marittimo;

Testo unico delle disposizioni di legge per la sistemazione idraulica forestale dei bacini montani;

Disegno di legge per l'approvazione del piano regolatore di ampliamento del Comune di Nervi;

Regolamento per la posta pneumatica;

Disegno di legge circa sanzioni penali per i militari in congedo illimitato, che rispondono con ritardo o non rispondono affatto alle chiamate sotto le armi per istruzione o rassegna.

R. Decreto che modifica la tabella dei diritti compensatori sugli zuccheri provenienti dalla Danimarca e dalla Spagna.

Aggiunte e modificazioni al repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali concernenti particolari prodotti.

Modificazione all'art. 41 del testo unico delle leggi sui dazi interni di consumo.

Disegno di legge per l'ispettorato delle scuole medie.

Regolamento per i convitti nazionali

Ministero Esteri.

Si ha da Vienna che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto, ieri, in udienza l'Ambasciatore d'Italia duca Avarna, il quale ha espresso a S. M. i ringraziamenti di S. M. il Re d'Italia per le felicitazioni inviategli in occasione dell'attentato del 14 corrente.

Commissariato d'emigrazione

Il R. Ufficio di Emigrazione per i confini di terra comunica:

E' cessato lo sciopero minerario nel bacino del Ruhr (Westfalia). Oggi si riprende generalmente il lavoro.

Ringraziamenti del Re al Lord Mayor di Londra.

(S) **Londra**, 20. L'Ambasciatore d'Italia a Londra marchese Imperiali, ha partecipato, con una lettera cordialissima, al Lord Mayor i ringraziamenti del Re d'Italia per il telegramma inviatogli dalla città di Londra in occasione dell'attentato.

Ministero Pubblica Istruzione

La storia del risorgimento.

Ieri mattina si è riunito al Ministero della P. Istruzione il Comitato Nazionale per la Storia del risorgimento.

Il presidente on. sen. Finali, ha dato comunicazione di importanti doni per il Museo nazionale del risorgimento che avrà sede nel monumento a Vittorio Emanuele II, doni fatti da S.M. il Re, dal cav. Montersino, dal prof. Naccari ed altri.

Il Comitato ha preso in esame copiose offerte per acquisti di documenti e di cimeli.

IL POPOLO ROMANO
Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE
ITALIA
Anno L. 21.50

INFORMAZIONI ESTERE

Inghilterra e Germania

— (S) **Berlino**. 19. I giornali commentano lungamente il discorso pronunciato ieri alla Camera dei Comuni dal Primo Lord dell'Ammiragliato inglese, Winston Churchill e ne riconoscono unanimemente la grande franchezza.

Essi aggiungono che i tedeschi non hanno ragione alcuna di accogliere con ingiustissime il discorso, ma osservano che esso mette ancora più in luce la rivalità esistente fra i due paesi.

Lo sciopero dei minatori
IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 20 — Ieri sono avvenute scene tumultuose in parecchi punti della Scozia. Una squadra di scioperanti con la musica in testa ha percorso la regione di Cambusnet ed ha tentato per due volte di forzare i cordoni di polizia che proteggevano l'entrata di un pozzo, lavorando operai non sindacati. Gli scioperanti sono riusciti persuadere i non sindacati a lasciare il lavoro.

Una folla notevole era stipata intorno al pozzo di Bellenhill e la polizia ha dovuto disperdere a colpi di bastone. Le autorità sono assai preoccupate.

80 minatori hanno ripreso il lavoro a Sanghar. Sono avvenute colluttazioni fra sindacati e non sindacati. I sindacati sono pessimisti vedendo le loro cause vacillare. Tuttavia i minatori in generale rimangono sempre decisi a continuare lo sciopero.

(S) **Londra**, 20 — Sono avvenute colluttazioni tra la polizia e la folla nelle miniere di Collins-Green presso Saint-Helens, ove era vietata la ricerca del carbone. Per tutta la giornata di ieri gruppi di uomini hanno assalito la polizia che guardava le miniere. La polizia ha caricato facendo uso dei bastoni. Parecchi dimostranti sono rimasti feriti.

Dopo essere stato disperso per [illegible] la folla si [illegible] di sasso e [illegible] a colpi di pietre. Questa ha fatto parecchie altre cariche con i bastoni e molti dimostranti sono rimasti feriti.

Vari agenti di polizia sono rimasti contusi da sassate.

(S) **Glossow** 20. — I rappresentanti dei minatori scozzesi hanno ricevuto telegrammi nei quali si dice che gli operai devono riprendere il lavoro inerdi a determinate condizioni.

(S) **Londra**, 20 — Il comitato esecutivo della Federazione dei minatori si è riunito per esaminare il progetto di legge sulle miniere ed ha deciso di accettarlo, purchè esso venga emendato con l'aggiunta di clausole relative ai salari nei vari distretti, redatte dalla Federazione stessa, in modo da stabilire un minimo di 5 scellini per gli adulti e di 2 scellini per i giovani.

(S) **Wimbledon** (Inghilterra), 20. — E' stato arrestato per discorsi sediziosi Tom Mann, noto presidente della lega sindacalista sotto i cui auspici si pubblica il giornale *The Syndicalist*, i cui redattori e tipografi stanno per essere giudicati dalla Corte d'Assise per la pubblicazione di articoli invitanti i soldati a rifiutarsi di sparare sugli scioperanti se ne avessero ricevuto ordine. Tom Mann sarebbe stato arrestato per un discorso sedizioso pronunciato a Salford.

(S) **Dortmund**, 20 — Secondo la statistica dell'amministrazione delle miniere, di 288,815 minatori che dovevano per squadre scendere nei pozzi, 181,471 hanno ripreso stamane il lavoro: sicchè non se ne sono presentati 107,344.

(S) **Dortmund**, 20 — Secondo la statistica pubblicata dall'Intendenza delle miniere 288.815 minatori dovevano lavorare stamane. Non sono discesi nei pozzi che 181.471. Vi sono così ancora 107.344 scioperanti.

(S) **Londra**, 20 — Dai tutti i centri industriali pervengono notizie le quali descrivono la miseria che affligge la popolazione.

(S) **Glascow**, 20. Varie grandi fabbriche di locomotive si sono chiuse per mancanza di carbone.

Sedicimila operai sono privi di mezzi di sussistenza.

IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 20 — Il *Vorwaerts* annuncia che lo sciopero della Sarre e della Mosella è terminato.

I minatori hanno ottenuto un aumento di salario di 46 pfennig.

(S) **Metz**, 20.— Le squadre dei minatori della Sarre e Moselle si sono presentate stamane al completo per la discesa nei pozzi.

I minatori hanno accettato le condizioni proposte fin da principio dall'amministrazione, la principale delle quali è un aumento del 10 %.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Freshwater**, (Isola Wight), 20. — Uno straniero è stato arrestato mentre fotografava i dintorni del forte Warden durante i tiri di artiglieria.

Le negative sequestrate non hanno rivelato nulla di importante.

L'individuo è stato allora allontanato, ma essendo stato visto stracciare alcuni documenti e gettarli in pezzi in una fogna, è stato arrestato di nuovo. I pezzi dei documenti sono stati raccolti.

PORTOGALLO

(S) **Oporto**, 20. — E' avvenuta una esplosione in una casa del quartiere di Mirgaya ove si stavano fabbricando delle bombe.

(S.) **Oporto**, 29—Le bombe sono scoppiate ieri nel pomeriggio contemporaneamente in quattro case contigue del quartiere Misgaya ove venivano fabbricati gli ordegni. Le case hanno subito gravi danni e dalle macerie sono stati tratti quattro cadaveri e sette feriti.

I pompieri lavorano al salvataggio.

E' stato operato un arresto.

(S) **Oporto 20** — Fra i morti nelle esplosioni di ieri si trova un barbiere, certo Adelino Costa Leal, capo del gruppo della difesa repubblicana, il quale ferì i suoi compagni e cagionava ieri nel pomeriggio, dalla fabbricazione di ordegni esplosivi.

Sono stati arrestati certo Alberto Costa Leal, fratello del barbiere e certi Ermenegildo e Faustino.

I pompieri hanno per tutta la serata di ieri continuato lo sgombero delle macerie ricercando i cadaveri. Si odono sotto le macerie i gemiti di un tale Emilio Harcisa.

(S) **Oporto**, 20 — I cadaveri estratti dalle macerie della casa ove sono avvenute le esplosioni sono 5, e i feriti 9.

(S) **Oporto**, 20. In seguito alla esplosione d'ordegni che è avvenuta ieri nel quartiere Miragua, 5 cadaveri sono stati trasportati alla camera mortuaria. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale ,Quattro case sono crollate.

Si teme che vi siano ancora vittime fra le macerie.

Stamane un tale Arcisa è stato ritrovato ancora vivo sotto le macerie dove era rimasto per 9 ore; il suo stato è inquietante.

Uno dei feriti ha raccontato che al momento della esplosione egli si trovava nella casa di un barbiere, che stava maneggiando della polvere per fabbricare ordigni esplosivi. Presso di lui si trovavano alcuni compagni noti per le loro idee avanzate, che facevano esperienze per costruire bombe, quando una miccia, che serviva per le loro esperienze, comunicò il fuoco ad un ordigno che scoppiò, facendo esplodere anche gli altri.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. Un dispaccio ufficiale annunzia che una scaramuccia ha avuto luogo sulle rive dell'Ued Khezi. I Rifiani hanno avuto una diecina di morti e gli spagnuoli un soldato morto e 5 feriti.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 20 — Il *Tanin* annuncia che la Regia generale delle ferrovie ha fatto al ministro dei Lavori Pubblici proposte concernenti la costruzione di reti ferroviarie del bacino del Mar Nero. Negoziati sono cominciati.

La rete in questione della linea da Samsun a Sivas (140km) da Sivas a Tchalta - Karput con diramazione Tchalta-Eraingan (305 km.) Eraingan-Zigori e Eraingan-Terdjendere stessa, in modo da stabilire un minimo di 5 scellini per gli adulti e di 2 scellini per i giovani.

(S) **Wimbledon** (Inghilterra), 20. — E' stato arrestato per discorsi sediziosi Tom Mann, noto presidente della lega sindacalista sotto i cui auspici si pubblica il giornale *The Syndicalist*, i cui redattori e tipografi stanno per essere giudicati dalla Corte d'Assise per la pubblicazione di articoli invitanti i soldati a rifiutarsi di sparare sugli scioperanti se ne avessero ricevuto ordine. Tom Mann sarebbe stato arrestato per un discorso sedizioso pronunciato a Salford.

(S) **Dortmund**, 20 — Secondo la statistica dell'amministrazione delle miniere, di 288,815 minatori che dovevano per squadre scendere nei pozzi, 181,471 hanno ripreso stamane il lavoro: sicchè non se ne sono presentati 107,344.

(S) **Londra**, 20. Dai tutti i centri industriali pervengono notizie le quali descrivono la miseria che affligge la popolazione.

(S) **Glascow**, 20. Varie grandi fabbriche di locomotive si sono chiuse per mancanza di carbone.

Sedicimila operai sono privi di mezzi di sussistenza.

IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 20— Il *Vorwaerts* annuncia che lo sciopero della Sarre e della Mosella è terminato.

I minatori hanno ottenuto un aumento di salario di 46 pfennig.

(S) **Metz**, 20.— Le squadre dei minatori della Sarre e Moselle si sono presentate stamane al completo per la discesa nei pozzi.

I minatori hanno accettato le condizioni proposte fin da principio dall'amministrazione, la principale delle quali è un aumento del 10 %.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Freshwater**, (Isola Wight), 20. — Uno straniero è stato arrestato mentre fotografava i dintorni del forte Warden durante i tiri di artiglieria.

Le negative sequestrate non hanno rivelato nulla di importante.

L'individuo è stato allora allontanato, ma essendo stato visto stracciare alcuni documenti e gettarli in pezzi in una fogna, è stato arrestato di nuovo. I pezzi dei documenti sono stati raccolti.

PORTOGALLO

(S) **Oporto**, 20. — E' avvenuta una esplosione in una casa del quartiere di Mirgaya ove si stavano fabbricando delle bombe.

(S.) **Oporto**, 29—Le bombe sono scoppiate ieri nel pomeriggio contemporaneamente in quattro case contigue del quartiere Misgaya ove venivano fabbricati gli ordegni. Le case hanno subito gravi danni e dalle macerie sono stati tratti quattro cadaveri e sette feriti.

I pompieri lavorano al salvataggio.

E' stato operato un arresto.

(S) **Oporto 20** — Fra i morti nelle esplosioni di ieri si trova un barbiere, certo Adelino Costa Leal, capo del gruppo della difesa repubblicana, il quale ferì i suoi compagni e cagionava ieri nel pomeriggio, dalla fabbricazione di ordegni esplosivi.

Sono stati arrestati certo Alberto Costa Leal, fratello del barbiere e certi Ermenegildo e Faustino.

I pompieri hanno per tutta la serata di ieri continuato lo sgombero delle macerie ricercando i cadaveri. Si odono sotto le macerie i gemiti di un tale Emilio Harcisa.

(S) **Oporto**, 20 — I cadaveri estratti dalle macerie della casa ove sono avvenute le esplosioni sono 5, e i feriti 9.

(S) **Oporto**, 20. In seguito alla esplosione d'ordegni che è avvenuta ieri nel quartiere Miragua, 5 cadaveri sono stati trasportati alla camera mortuaria. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale ,Quattro case sono crollate.

Si teme che vi siano ancora vittime fra le macerie.

Stamane un tale Arcisa è stato ritrovato ancora vivo sotto le macerie dove era rimasto per 9 ore; il suo stato è inquietante.

Uno dei feriti ha raccontato che al momento della esplosione egli si trovava nella casa di un barbiere, che stava maneggiando della polvere per fabbricare ordigni esplosivi. Presso di lui si trovavano alcuni compagni noti per le loro idee avanzate, che facevano esperienze per costruire bombe, quando una miccia, che serviva per le loro esperienze, comunicò il fuoco ad un ordigno che scoppiò, facendo esplodere anche gli altri.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. Un dispaccio ufficiale annunzia che una scaramuccia ha avuto luogo sulle rive dell'Ued Khezi. I Rifiani hanno avuto una diecina di morti e gli spagnuoli un soldato morto e 5 feriti.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 20 — Il *Tanin* annuncia che la Regia generale delle ferrovie ha fatto al ministro dei Lavori Pubblici proposte concernenti la costruzione di reti ferroviarie del bacino del Mar Nero. Negoziati sono cominciati.

La rete in questione della linea da Samsun a Sivas (140km) da Sivas a Tchalta - Karput con diramazione Tchalta-Eraingan (305 km.) Eraingan-Zigori e Eraingan-Terdjendere stessa, in modo da stabilire un minimo di 5 scellini per gli adulti e di 2 scellini per i giovani.

I negoziati colla Compagnia orientale per la costruzione di una strada ferrata da Kakaudelen a Gostovar sono terminati. La spesa per chilometro è stabilita in 160 mila franchi.

Tra qualche giorno verrà firmata la Convenzione, che sarà poi sottoposta alla approvazione del Parlamento.

(S) **Salonicco**, 20. La Commissione ministeriale per le riforme, dopo gli scontri di Sokpurne, è giunta nella regione dei Mirditi, dirigendosi verso Scutari. Può darsi che il Ministro dell'interno incontri ancora nuove imbrocate.

Il Ministro continuerà quindi per Croia, Tirana, Elbassan, Dibra e Monastir e si spingerà verso Janina evitando così la regione del litorale albanese, ove gli animi sono oltremodo eccitati per la ingerenza delle autorità nelle elezioni.

Si attende a Salonicco Djavid bey, Ministro dei LL. PP. il quale assisterà alla posa della prima pietra della stazione centrale. Egli pronuncierà un discorso politico, nel quale domanderà la sua rielezione a deputato di Salonicco.

BULGARIA

(S) **Vienna**, 20. Il *Corr. Bureau* ha da Sofia:

Il Ministro dell'interno è partito per Kustendil, accompagnato dal prefetto di polizia di Sofia e dal capo della polizia. Si ordinerà che effettuerà insieme col prefetto e col sottoprefetto di Kustendil un giro di ispezione lungo la frontiera per assicurarsi, se è necessario, la misura di sorveglianza.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il *Taormina* proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è arrivato il 19 a New York e ne ripartirà per Genova il 22, venerdì prossimo.

Borse e Mercati

ROMA, 20 marzo 1912.

Mercato migliore non ostante la persistente mancanza di affari.

Rendita cont. 98.42 ½
Rendita fine 98.42 ½ a 98.45
Banca d'Italia 1401 ½ a 1403 ½ a 1403 a 1404 ½ a 1404 — Commerciale 837 a 839 a 837 a 837 ½ a 838 ½ — Credito Italiano 576 — Banco Roma 106 ½ — Meridionali 609 — Mediterranea 412 — Navigazione 384 — Acqua Marcia 2015 — Gas 1253 a 1245 a 1240 — Ansaldo 266 a 267 a 266 ½ — Ferriere 117 — Zuccheri 79 ½ — Beni Stabili 317 ½ — Immobiliari 299 ½ — Impresa 124 ½ — Carburo 654 a 655 a 654 a 655 — Cascine 140 3/4 a 140 ½ — Kerka 333 — Rendita Fondiaria 102 — Terni 1497 — Savona 227 — Azoto 117

CAMBI. — Parigi 100.98 ½ — Londra 25.43 ¾ — Berlino 124.60.

Prezzo del cambio del pagamento dei dasi doganali: per il 21 marzo 100.97.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 a tutto il 24 Marzo per idaiati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.90.

BORSE ITALIANE — 20 marzo 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½/4 cr	98 40	98 40	98 35	98 47
Id. fine mese	98 45	98 45	98 40	— —
Id. 3½% (902)	98 45	98 25	98 20	98 47
Id. fine mese	— —	98 35	— —	— —
A. B. Italia	1464 50	1464 —	1463 —	1463 —
» Commerc.	838 50	837 50	836 75	— —
» Cred. Ital.	575 50	576 —	— —	— —
» Sconto	108 75	109 —	108 75	109 —
Mediterranea	411 75	411 —	— —	411 —
Meridionali	600 —	599 —	598 50	600 —
Acc. Terni	1498 —	1498 —	— —	— —
Ventim.	— —	154 —	— —	— —
Navig. gen.	387 50	384 —	— —	— —
Raffinerie	363 50	363 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	266 50	266 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	502 —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	502 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 50	124 57	124 45	124 50
» Francia	101 —	101 —	100 92½	101 02
» Londra	25 49	25 49	25 47	25 47
Svizzera	100 60	100 62	100 55	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 19 marzo con codola senza codola netto inf.

2½% netto	98.34 99	96.59 99	97.39 63
2½% n. 902	98.29 75	96.54 75	97.53 79
3 % lordo	68.62 50	67.42 50	67.50 32

BORSE ESTERE

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi, 20 marzo			
Fran. 3%amm.	93 87	94 07	93 90
» 3 % perp.	87 37	87 35	87 37
Italiana 3½ %	99 40	99 30	99 40ex
Turca	95 65	95 52	95 20
Prussa nuova	— —	100 80	100 55
Portoghese	— —	— —	— —
Ungherese	— —	93 85	93 85
Egiziano 6 %	— —	102 55	102 75
Banca di Parigi	1761 —	1770 —	1761 —
Banca Ottomanna	— —	683 —	683 —
Credito fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	6385 —	6375 —
Lotti turchi	— —	203 —	203 50
Ferrov. ital. mer.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 24	25 24
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —
Vienna, 20 marzo		**Londra** 20 marzo	
	19 corone	20 corone	20 apertura	20 chiusura
Cord. austr.	650 50	651 —	Consol.	77 ⅛	77 ⅛
Rend. oro	114 35	114 35	Ital.	98 ¼	98 —
Id. carta	89 85	89 85	Rend.	78 ⅛	78 —
Ungh. 4 ½	89 60	89 60	Russo	— —	78 —
Id. 3 ½	77 40	77 25	Spagn.	93 —	93 ⅛
Unionbank	623 —	624 —	Giapp.	88 ¼	88 ⅛
C. Londra	24 13 7	24 14 5	Egiz.	101 ⅛	101 ⅛
Lire it.	94 85	94 80	Argento	26 ¹³/₁₆	26 ¹³/₁₆

Berlino, 20 marzo	19	20
Rend. 3½%	— —	— —
Ita. tout.	— —	— —
I. mezz.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Ital 3½	67 75	67 80
» Merid.	116 20	115 —
» Roma	— —	— —
B. Cons. It.	— —	— —
Az. Mer.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Fabbi	215 80	215 90
Camb. Ita	80 20	— —

Sconto ufficiale	
SAGGIO	
Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 ½ %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
GENOVA 20 ore 16.10

Rendi3½	98.38	Raffinerie L.L.	363.—
Id.3½%	98.42	Ind. Zucchori	299.—
B. Italia	1463.50	Eridania	764.—
Commerc.	837.50	Zucc. N.	134.50
Cred. It.	575.50	Id. Rom.	78.75
Bancaria	101.50	Lebandy	— —
B. Roma	108.75	Terni	1495.—
Merid.	600.—	Metall.	110.50
Meditt.	411.75	Ferriere	117.—
Navig.	383.50	Officine.	485.50
Valsecc	— —	Tramway	175.50

Elba	185.50		
Savona	226.—		
M.A. I.	208.50		
Semol.	273.—		
Kerka	332.—		
Impresa	124.—		
Ansaldo	265.50		
Fondiaria	102.—		
Italia	82.—		
Antimonio	— —		

CHIUSURA DI MILANO
MILANO, 20 ore 16.20

Rendita 3 ½ %	98.40	Raffinerie L.L.	364.—
Banca d'Italia	1463

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Avvisate sempre!!! —

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Senza L'ECO DELLA MODA	Con L'ECO DELLA MODA
Italia	Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Stati dell'Unione (ecc. Amer. Sett.)	Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15	Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 7, Telefono 12-56, e alla Società cointeressata cent. 6 per la linea; 3ª pag. L. 1 la linea; 2ª pag. L. 2 la linea; Cronaca L. 3 la linea; Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 20, Necrologi L. 3, Sfide L. 5. Corpo di milanerazione di tutti gli annunzi è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 150,000,000 — interamente versato
Fondo di riserva ordinari L. 26,000,000 - *Fondo di riserva straordinario L.* 20,00,4000

Direzione centrale: **MILANO**

Filiali all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente. Torino. Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
Cassette forti - piccole	L. 6	3	2
» » - medie	» 12	6	3
» » - grandi	» 20	10	5
Case-forti	» 40	20	10

Conti correnti liberi 2 ½ %
Libretti di Risparmio 2 ½ %
id. del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ½ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU' 3½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¼ 3 ½ 3 ¾ % **secondo la scadenza.**
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» » **di titoli.**
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso graduito di cedole sdratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Bauli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sigillati
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE BLINDATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Operai dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il regno.
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida**
Rimovazioni. Indicare età, stipendio netto **Agenzia « La tutelare »** Belsiana 60. **Roma.**

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra (1dado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si dirige al negozio
T. Lombardi Via Aracoeli 43,
dove trovansi due **gabinetti riservati** per Shampooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

Avvisi economici - Vedi tariffa

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 9,530,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Mozza, Napoli, Novara, Parma, Rome, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Alt.	Tariffe di locazione 1 mese	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	0	54	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in **Camera-forte sicurezza con o senza dichiarazione di valore**
Nella **Camera-forte** si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

Avvisi Economici - Vedi tariffa

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la Svizzera | S. LUDWIG per la Germania | NICE e PARIGI per la Francia Colonie per l'Austria Ungheria | TRIESTE

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD: Carlo Hofer & C., Genova F. | nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig | nell'AMERICA del NORD: L. Gandolfi & C., New-York

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche'		Quadri		Fili conduttori	
Cent.	6 L. 2.45		—			3 Num. L. 11.75		7|10	L. 4.—
»	7 » 2.80	fisci	L. 0.30	cent.	14 L. 2.60	4	» » 15.50	8|10	» 3.80
»	8 » 3.20	filettati oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6	» » 21.—	9|10	» 10.70
»	9 » 3.25	legno	» 0.25	»	18 » 2.20	8	» » 25.75		
»	10 » 4.75	»	» 0.30	»	21 » 2.75	10	» » 28.50	**Cordoni di seta**	
»	12 » 6.—	Perelle	» 0.45	secche	» 4.50	12	» » 32.—	al metro L. 0.20	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca, dalle* 9 *alle* 13.
Id. chiesto dopato si vede con permesso speciale dalle 9 *alle*
MUSEI — *Artistico industriale*, v. E. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12. (Il permesso dalla Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quir'nale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre dalle 10 alle 11,30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 16,
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *di Sebastiano* v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umbertol*, fuori porta del Popolo, dalle 8al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO, Accesso v. dalle Fondamenta, viale del Giardin dalle 10 alle 16
Id. *Museo e scalare vuiche*,
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca*,
Id. *Sotterranei di S. Pietro, dalle* 6 *alle* 11.
MUSEI — *Lateranense museo e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borgiano*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nerisenale*,p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico,ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultore, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, del Campidoglio. dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sna Luca*, v. Bonella, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Antica e Stampe*,v. Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte moderno*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*,v. Quattro Fontane 13. dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Corsino*, v. Filotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO , dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1.
TERME DI CARACALLA, porta S.Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e museinzi del musaico*,ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dicisette.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli							
	0,30	5,55	7,00	7,20	10,45	13,30	
				10,05	12,—	16,05	16,30
Pisa-Torino	6,30	8,45	14,45	14,—	21,—	20,50	18,20
Pisa-Milano	8,35	9,45	14,45	14,—	21,—	20,50	
Foligno-Ancona	6,30	8,30a	12,—	15,20	21,—	23,50	
Firenze-Milano	8,—	9,15	14,40	16,15	21,5	23,45	
Grosseto	6,35	8,45	14,45	16,35	18,6	21,—	23,20
Tivoli-Avezzano		7,45	11,—	15,—	19,30		
Tivoli				9,45			
Civitavecchia	6,5	16,35	19,05				
Frascati	7,	9,15	12,10	16,15		18,55	20,15
	6,50	12,35	17,30				23,05
Velletri-Terracina	7,50	13,50	18,50				
Velletri	8,50	12,35	17,30	21,10	23, 4.		
Fiumicino	5,15	9,45	16,45	18,00			
Mandela-Subiaco	7,45	13,—	17,35				

a) Feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	10,—		17		14,20	16,35
					17,40	20,15	20,15	20,35
Torino-Pisa	7,—	8,35	9,30		16,5	19,15	21,50	23,50
Milano-Pisa	7,—	8,35	9,30		16,5	19,15	21,50	23,50
Ancona-Foligno	0,15	7,35	7,45	13,16		16,55	00,10	02,35
Milano-Firenze	0,12	6,50	9,—		13,10	17,20	18,30	23,45
Grosseto	7,	8,05	9,35		15,15	19,15	21,50	23,45
Avezzano-Tivoli	10,5		9,05		15,20	20,40		
Civitavecchia	8,5	9,5	11,—			20,30		
Frascati	7,55	13,5	18,55					
	7,50	8,50	10,55		14,55		18,40	21,—
Terracina Velletri		9,25			15,15			20,45
Velletri	8,30	9,25			15,15			20,45
Fiumicino	7,55	10,5	21,50	21,5a				
Subiaco-Mandela	10,5		9,05		15,20	20,40		

* 12 treno dello 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
8.25 - 8.30 - 9.05 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 6.15 - 10.45 - 12.54 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.30 - 12.17 - 18.8
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trani)
8.35 - 9.30 - 15.10 - 18.30
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trani)
8.54 - 13.50.50 - 14.0 - 21.40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	P.	6.30	9.56	13.15	16.20
Prima Porta	P.	7.8	10.12	13.33	16.37
Soriano	A.	7.17	10.27	13.47	17.51
Castelnuovo	A.	7.43	10.53	14.14	17.53
Morlupo	A.	7.57	10.59	14.28	17.59
Riganno	A.	8.7	10.59	14.38	18.8
S. Oreste	A.	8.19	11.20	15.10	18.20
Civ. Castellana	A.	8.34	11.31	15.24	19.28
		8.38	12.3	15.32	19.18
Civ.Castellana	P.	8.41	12.35	16.45	17.47
S. Oreste	P.	8.9	14.7	17.17	18.19
Rignano	A.	7.14	14.15	17.28	18.28
Morlupo	A.	7.26	14.30	17.48	18.53
Castelnuovo	A.	7.40	14.45	17.56	18.58
Soriano	A.	8.12	15.18	18.25	19.28
Prima Porta	A.	8.27	15.28	18.40	19.37
Roma	A.	8.10	16.10	19.15	20.25

Tramway Roma-Tivoli

	Fest.					Fest.
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18 —	
Bagni	a. 6.19	p 7.5	10.18	12.43	18.53	
Villa Adriana	—	a 7.18	10.29	13.1	19.6	
Tivoli	—	a 7.36	10.45	13.18	19.22	
	Fest.					Fest.
Tivoli	p 5.45	7.55	11.20	16.20	18.23	
Villa Adriana	a 6.1	8.9	11.36	16.33	18.38	
Bagni	p 6.26	8.22	12.8	16.50	18.55	
Roma	a 7.35	9.5	13.20	17.40	19.45	

Pergli Avvisi economici
Rivolgers all'Amministrazione

Comunicazioni rapide franco italiane
Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi: *a*) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— *b*) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a*) partenza da Milano alle 9 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b*) partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, Ristorant, wagons-réstaurant 1° e 2° classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Paralisi-Arteriosclerosi

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si ne alterano.

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMONTE MARIO Via Trionfale al 6° chilometro e mezzo in via del Fiocchio, presso la stazione di S Onofrio *Vendesi il clivo* e casa colonica e metri 22.000 di terreno arativo sotto una sia o tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva aria salubertima. Dirigersi via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 e

CERCASI UNO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici Ionali terreni, parte anche interni Roma posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 293.

AUTOMOBILI - 24 HP. F.I.A.T. con landaulet vendesi buonissima occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Tessera Touring 10481 posta Roma - 1219

COMPRerebbesi Casa posizione centrale . Dirigere offerte Sig. Leonori - Piazza Gesù 48. Eclusi mediatori 1222

D' AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Glosochino Belli e Via Cicerone, con gaz, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso Scuola Municipali, possono servire per tipografia, grandi Magazzini e laboratori. Per la trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 15

CORSO UMBERTO I N. 456 P. 4 appartamento di 10 vani cucina con terrazza a livello, il quartiere è prospiciente la via delle Colonnette. Prezzo conveniente 1223

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimo computista, buon contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di varie cre libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione di Popolo Romano. 1

TOSI CRESCENTINO, *già Collettore Esattoriale*, apre d'affari privati, si occupa per reclami di lasse ed imposte vetture, patenti ed *diventari di esercizi*, amministrazione stabilità, cessioni di qualunque genere e specie, mutui a lunga lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc. 1

Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere Via Alibrandi del Grande N. 27. Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'offrirebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgere sull cortese amministrazione. 1218

RUBATTO RAG. SCIPIONE rappresentanza e depositi delle primarie fabbriche estere e nazionali di Pianoforte e Grammofoni, Vendita a rate- Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Fass Sciarra) Tel. Soc. Romana 259.

DISTINTA SIGNORINA che conosce Inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Acerbi Scala B. interno 12. 12

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangeré pour chaperon de conversation française - Balloon. Ecrire. Exhibition Rome Exposizione N. 555 Posta restante Roma. 123

EX SOTTUFFICIALE di anni 29 attualmente addetto ad una azienda daziaria o di esattoria nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori prove sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ed eventualmente condizioni. Rivolgersi S. S. ferma posta 81.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Mariani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicare alcun segnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgervis. 11

OCCORRE ABILE OPERAIO che conosca a perfezione ogni la lavorazione in opere di cartonaggio e particolarmente delle scatole fantasia, profumerie e confezioni di una fabbrica di lana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovine celibe. Rivolgersi per intendersi ai signori Marcelli e C. Calza portal 381 S Rita Brasile.

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di lingua straniere, che conosce perfettamente la lingua francese, parlasi lavori femminili, accebbe disposta collocarsi come dama di compagnia presso distinta signora. Disposta anche viaggiare all'estero Rivolgersi M. C. n° 1242 fermo posta. 1220

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni al suo bonissimo dei clienti Via Arnoldi 60, Bianca Colonna, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione per il mandolino L. 3 mensili, per il pianoforte L. 3 mensili (2 alla lezione) per settimana). 1181

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Ludovisi, Via Boncompagni N. 43 Scala B. interno 12.

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte,tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia, camera ammobiliata a missimo prezzo.

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

VINO PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO